

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

ALLEGATO N.1 A DETERMINAZIONE PC/42/2019

Atti essenziali di *Lex Specialis*: Lettera d'invito, Capitolato Speciale e relativi allegati.

Il Dirigente Responsabile
Area Affari Generali e Legali
(Avv. Massimo Meraviglia)
per il Dirigente Responsabile *ad interim*
dell'Area Provveditorato e Contratti
(dott. Ugo Ammannati)

Referente del procedimento amministrativo
Dott.ssa Laura Parrotta

Provvedimento firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Provveditorato e Contratti

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. /2019

INVITO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Premessa

Con la presente lettera, Codesta spett.le Ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata e a presentare la Sua migliore offerta per l'affidamento della fornitura in oggetto, a mezzo piattaforma telematica Sintel di (A.R.CA) S.p.a Regione Lombardia, secondo le specifiche tecniche ed organizzative descritte nella presente Lettera di Invito, nell'allegato Capitolato Speciale e nell'Allegato 1 al Capitolato Speciale "Scheda elenco Attrezzature".

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, espletata interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo di Piattaforma telematica Sintel messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.C.A.) S.p.A. di Regione Lombardia avente ad oggetto la fornitura sopraindicata.

L'affidamento avverrà, a lotto unico, mediante procedura negoziata su inviti, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici.

Avuto riguardo a profili dimensionali e strutturali della fornitura, l'appalto è costituito a lotto unico al fine di garantire maggiore economicità funzionale ed assicurare l'uniformità organizzativa, considerata finanche l'identità di taluni beni oggetto di fornitura posti in diverse Strutture, nonché il perseguimento dell'ottimizzazione e dell'efficientamento delle procedure amministrative di gestione contrattuale a carico dell'Amministrazione.

La presente lettera d'invito e tutti i suoi allegati costituiscono *Lex Specialis* della procedura di gara, che il concorrente si obbliga a conoscere e a rispettare in tutte le sue parti.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni, nonché tutti i profili prestazionali, previsti dalla presente lettera di invito e dal Capitolato Speciale.

ART 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e sede: Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Via Marostica, 8, 20146 - Milano - tel. 02.4029.1 - fax 02.4029.245 - sito internet: www.iltrivulzio.it - partita IVA/C.F.04137830966.

Punti di contatto

RUP: Dirigente Area Alberghiera ed Economato - Dott. Ugo Ammannati

Referente del procedimento amministrativo - Dott.ssa Laura Parrotta

Area Provveditorato e Contratti dell'ASP IMMeS e PAT - 02.40.29.294

E-mail: provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

PEC: ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



ART 2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di attrezzature da cucine, occorrenti al Pio Albergo Trivulzio ed all'Istituto Geriatrico "G. e C. Frisia" di Merate, tutto come disciplinato dagli articoli dell'allegato Capitolato Speciale.

Per "attrezzatura", dovrà intendersi, ai sensi dell'art. 69, Titolo III del D. Lgs. 81/2008, qualsiasi macchina, apparecchio, utensile destinato ad essere usato nell'ambito di ciascun ambiente di lavoro.

L'affidamento avverrà a lotto unico in quanto la fornitura è caratterizzata da un'articolazione logistica ed operativa che necessita un affidamento organico ed unitario e pertanto l'interfacciamento con un unico Operatore economico.

ART 3. IMPORTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo stimato della fornitura, calcolato sulla base dei fabbisogni presunti dell'ASP IMMES e PAT è pari a complessivi € 84.900,00 (al netto di IVA), valore posto a base d'asta. Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono pari ad € 0,00 (euro 0/00).

Il corrispettivo della fornitura deve intendersi onnicomprensivo, includendo tutte le attività connesse alla regolare esecuzione della stessa e, comunque di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenuto conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

I prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione si intendono comprensivi di:

- a) tutti gli oneri fiscali, esclusa l'IVA;
- b) ogni altra spesa accessoria non qui espressamente richiamata, ma connessa all'esecuzione della fornitura.

L'appalto dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e secondo e specifiche descritte negli atti di gara.

L'appalto è finanziato con risorse aziendali a bilancio.

La presente lettera di invito è fondata sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti i volumi della fornitura sono da ritenersi indicativi, in quanto stimati sulla base dei consumi storici, potendo variare in corso di contratto in ragione dei fabbisogni caratteristici.

ART 4. COSTI DELLA SICUREZZA E DELLA MANODOPERA

I costi della sicurezza derivanti da possibili "interferenze" sono pari ad euro 0,00 (zero).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all'Offerta Economica, i costi aziendali relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

Con riguardo ai costi per la manodopera, si richiama, a pena nullità, quanto declinato all'art. 95, comma 10 del D. L.gs 50/2016.

ART 5. LUOGO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I luoghi in cui dovranno essere eseguite le prestazioni oggetto d'appalto sono:

- PIO ALBERGO TRIVULZIO Via A. T. Trivulzio 15, Milano e strutture afferenti;
- ISTITUTO "G. e C. FRISIA" – Via Don Gnocchi 2/4, Merate (LC).

ART 6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Ugo Ammannati, Dirigente Responsabile Area Alberghiera ed Economato.

ART 7. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito individuati.

Situazione giuridica

- assenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 relativa all'emersione del lavoro sommerso;
- (per i soggetti tenuti) iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con oggetto sociale comprendente o comunque comprendente l'attività oggetto dell'affidamento;
- assenza di motivi ostativi alla stipula di contratti pubblici ai sensi della L. 190/2012 e della L. 159/2011;
- rispetto delle prescrizioni di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 ed al D.Lgs. 81/2008.

Requisiti di idoneità

Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 riferita alla specifica attività oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la ASP IMMeS e PAT appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Capacità tecnica e professionale (art. 83 D.Lgs. 50/2016)

Realizzazione nel triennio 2016-2017-2018 di forniture analoghe a quelli oggetto della presente gara, in favore di strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche, di natura sia pubblica che privata, per un importo pari, per ciascuna annualità, al valore a base d'asta pari a € 84.900,00 (IVA esclusa).

Il presente requisito di capacità tecnica e professionale è opportunamente richiesto in quanto, in ragione della natura dell'appalto da affidare, avente ad oggetto attrezzature ed elettrodomestici asserviti ad attività istituzionale in ambito assistenziale socio- sanitario, si ritiene necessario individuare un parametro esperienziale che comprovi una specifica competenza e capacità di esecuzione dell'appalto mediante pregresso svolgimento di forniture analoghe per i valori di cui sopra.

E' pertanto richiesta l'elencazione analitica delle forniture effettuate nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva.

In difetto di possesso dei prescritti requisiti, si procederà all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Si rammenta inoltre la necessità che la posizione dell'Operatore Economico aperta a sistema AVCPass in relazione alla presente procedura, ai sensi del vigente del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riferimento alle disposizioni nel merito previste dell'art. 216, comma 13, sia completa della documentazione ivi richiesta ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti prescritti.

ART 8. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e chiarimenti in merito alla procedura dovranno essere posti esclusivamente per iscritto all'ASP IMMeS e PAT tramite Piattaforma Telematica Sintel **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 settembre 2019.**

Ai quesiti pervenuti si darà riscontro mediante la suddetta Piattaforma al soggetto interpellante e in forma anonima a tutti gli Operatori Economici invitati **entro il giorno 20 settembre 2019.**

ART 9. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura negoziata, tramite invito di almeno cinque operatori economici, con il criterio del minor prezzo dell'offerta ai sensi degli artt. 36 e 95 del d.lgs. 50/2016.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sul valore posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e conforme alle esigenze della stazione appaltante.

Il ribasso unico percentuale offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli oneri per la sicurezza propri a carico dell'Impresa offerente, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in sede di offerta economica.

Relativamente ai costi della sicurezza, le ditte concorrenti dovranno dichiarare ed indicare i costi aziendali della sicurezza (IVA esclusa) da distinguersi rispetto a quelli già computati dalla Stazione Appaltante quali oneri della sicurezza da rischi interferenti (non soggetti a ribasso), pari a € 0,00 al netto di IVA.

Le ditte concorrenti dovranno, altresì, dichiarare che il corrispettivo offerto nella sua omnicomprensività rispetta i limiti salariali inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione della fornitura.

La ditta partecipante non è tenuta al versamento del contributo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005, nella misura stabilita nella deliberazione dell'ANAC del 22.12.2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2016" e secondo le istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità stessa.

Si applica l'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, in materia di soccorso istruttorio in forza del quale la stazione appaltante, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, inviterà il concorrente, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati e assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie.

ART 10. AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, in conformità con la vigente disciplina normativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla

procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

ART 11. AVVALIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del Codice dei contratti, il concorrente – singolo o plurimo – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti suddetti (ivi compresi i requisiti di capacità economica e finanziaria), avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito, bensì dovrà essere evidente l'effettivo "passaggio" di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta A – "documentazione amministrativa", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice dei contratti, conforme ai modelli messi a disposizione dalla stazione appaltante;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del Codice dei contratti, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- non è consentito, ai sensi dell'art.89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa.

ART 12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, così come stabilito dall'art.93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è corredata da garanzia pari al 2% del valore stimato posto a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali (IVA esclusa), sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ASP IMMeS e PAT. Le imprese partecipanti alla procedura, in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto delle percentuali ivi indicate, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale. L'ASP IMMeS e PAT, nell'atto con cui comunica l'affidamento della fornitura in questione, provvede alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui sopra tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'Offerta deve altresì essere corredata, a pena d'esclusione, dell'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della ASP IMMeS e PAT appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere dell'Ente, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, via Trivulzio 15, Milano - Sportello distaccato agenzia 30 Milano, CODICE IBAN: IT62K0569601630000005000X68.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della ASP IMMeS e PAT appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della ASP IMMeS e PAT appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (inteASP IMMeS e PAT solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART 13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA

Modalità di presentazione:

Le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, mediante utilizzo di Piattaforma Telematica Sintel di (A.R.C.A) S.p.a di Regione Lombardia in conformità ai termini e modalità declinati nei manuali disponibili al link: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali> e, più in particolare, 'Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici – "PARTECIPAZIONE ALLE GARE' **entro e non oltre:**

le ore 12,00 del giorno 26 settembre 2019

La ricezione dell'offerta entro il termine indicato è a totale esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo tecnico, la stessa non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Le offerte che perverranno all'ASP IMMeS e PAT oltre il termine assegnato non verranno ammesse alla gara e saranno considerate come non pervenute.

Contenuto dell'Offerta:

L'offerta consta di n. 2 buste virtuali, come di seguito specificato:

'BUSTA AMMINISTRATIVA':

Nella 'busta amministrativa' l'Operatore Economico dovrà inserire la seguente documentazione, in formato pdf e firmata digitalmente:

- 1) **Domanda di partecipazione (ALLEGATO N. 2, comprensivo anche di 2.A)**, contenente dichiarazione in forma di autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in carta

www.iltrivulzio.it 9

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



semplice, sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Operatore Economico, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- 2) **Dichiarazione sostitutiva in forma di autocertificazione (ALLEGATO N. 3)** ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società, contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (cd. "Codice Antimafia"), così come modificato dal D.lgs. 218/2012, il numero di iscrizione, i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa, nonché l'indicazione dell'oggetto sociale della ditta;
- 3) **Documento di gara unico europeo.** Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue, secondo quanto di seguito indicato. Si precisa che, ai sensi di legge, finanche come da ultime indicazioni dedotte sul punto nel Comunicato del 30.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a far data dal 18.04.2018, il DGUE deve essere presentato dai Concorrenti in formato elettronico, secondo le disposizioni del DPCM 13 novembre 2014.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la ASP IMMeS e PAT appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”.

- 6) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 7 della presente lettera di invito.

Si segnala, altresì, che, la previsione delle dichiarazioni attinenti le informazioni integrative riferite ai requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 5 lett. *f-bis* e *f-ter* del Codice sono state inserite nel modello “**sub allegato DOC 2.A**” alla domanda di partecipazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 4) **Garanzia cauzionale provvisoria** di cui all’art. 12,: l’offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell’importo complessivo della fornitura, ovvero 1.698,00 € sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell’offerente, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell’ASP

IMMeS e PAT. Le imprese partecipanti alla procedura, in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto delle percentuali ivi indicate, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale. L'ASP IMMeS e PAT, nell'atto con cui comunica l'affidamento della fornitura in questione, provvede alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui sopra.

- 5) **Dichiarazione ai fini dell'attestazione di sussistenza di requisito di ordine speciale di capacità tecnica e professionale (ALLEGATO N. 4)** di aver realizzato nel triennio 2016-2017-2018 forniture analoghe a quelli oggetto della presente gara, in favore di strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche, di natura sia pubblica che privata, per un importo pari, per ciascuna annualità, al valore a base d'asta per pari a € 84.900,00 (IVA esclusa). E' pertanto richiesta l'elencazione analitica delle forniture effettuate nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva;
- 6) **Patto di integrità morale (ALLEGATO N. 5)** debitamente firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della ditta concorrente;
- 7) **Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, da effettuarsi con le precisazioni e modalità precisate nel sito dell'AVCP, ove ne sussistesse l'obbligo;
- 8) **Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti (ALLEGATO N. 6 comprensivo anche di 6.A, 6.B e 6.C)** Il documento va debitamente firmato e timbrato in ogni sua pagina (documento allegato n. 6 più i tre allegati 6.A – 6.B e 6.C) per presa visione dal Legale Rappresentante della ditta concorrente. L'allegato n. 6.A - "verifica idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente;
- 9) **Capitolato Speciale e Lettera d'invito** controfirmati dal Legale Rappresentante dell'Impresa o suo procuratore munito dei rispettivi poteri, ad ogni conseguente effetto impegnativo in relazione a quanto ivi dedotto ed alle relative condizioni di fornitura;
- 10) **PassOE rilasciato dal sistema AVCPass** (per gli Operatori Economici iscritti al predetto sistema);
- 11) **Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO N.8).**

'BUSTA ECONOMICA'

Nella busta economica il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**:

la propria offerta economica, come prescritto a norma del DPR n. 642/72 e ss.mm.ii., utilizzando l'apposito "Modello Offerta Economica" predisposto dall'ASP IMMeS e PAT (**ALLEGATO N. 7**).

Con riguardo al bollo, è prevista l'applicazione di bollo virtuale, per cui viene richiesto all'Operatore Economico l'inserimento, nella 'Busta Economica', della ricevuta di avvenuto pagamento che costituisce la marca da bollo digitale.

La ditta concorrente dovrà indicare il ribasso unico percentuale sull'importo complessivo a base d'asta (in cifre ed in lettere) da applicarsi linearmente e uniformemente sui valori unitari a base d'asta.

Con riferimento alla voce "*Manodopera*" indicata nel Modello di Offerta Economica (All. 7) è richiesta l'indicazione di importo con massimo tre decimali.

In particolare, l'offerta economica dovrà recare altresì l'indicazione:

- la quotazione del costo orario della manodopera risultante dall'applicazione dello sconto unico percentuale di cui sopra;
- dell'ammontare complessivo in Euro del prezzo totale offerto per l'intera commessa comprensivo di ogni onere, imposta o spesa, calcolato in applicazione dello sconto percentuale unico offerto (con massimo tre decimali).

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e lettere e in caso di discordanza sarà presa in considerazione quella indicata in lettere.

In caso di mancata correlazione tra l'indicazione riferita al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara e quelle riferite ai prezzi dell'appalto, prevarrà il ribasso percentuale offerto.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate.

Non saranno accettate offerte redatte in modo difforme dal surrichiamato modello fac-simile di cui all'Allegato 7.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore munito di procura speciale.

L'offerta economica resta valida e invariabile, a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi dal termine fissato per la presentazione della stessa.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento rispetto all'importo presunto dell'appalto.

In caso di parità, si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante richiesta di offerta migliorativa da formularsi secondo i medesimi termini di cui all'offerta originaria.

ART 14. ULTERIORI REGOLE E VINCOLI DELL'OFFERTA

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificate nel Capitolato Speciale, oltre che nella presente lettera di invito;
- offerte sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali o in aumento rispetto alla base d'asta.

Si precisa che nel caso di sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante dovranno essere allegati originale o copia conforme all'originale della relativa procura;

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 445/2000, dall'altro costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'ASP si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

L'ASP si riserva il diritto:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara, motivatamente.

Qualora, prima dell'affidamento o nel corso dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di forniture delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni approvvigionamentali processate dalla Centrale di Committenza Regionale – Stazione Unica Appaltante ARCA S.p.A., comprendessero forniture idonee ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la ditta affidataria dovrà adeguare i prezzi

www.iltrivulzio.it 13

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



relativi alla commessa, se meno favorevoli per la Stazione Appaltante (rispetto ai prezzi CONSIP/ARCA), agli importi praticati nell'ambito delle convenzioni di cui alla succitata legge.

Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata facoltà della Stazione Appaltante accedere alle nuove condizioni convenzionali, esercitando l'immediato recesso con conseguente necessità ed anticipata cessazione del contratto in essere.

ART 15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta che recherà il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del D.lgs. 50/2016.

ART 16. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

E' intendimento di questa Stazione Appaltante procedere con le operazioni riguardanti lo svolgimento della gara in forma completamente telematica, con lo scopo precipuo di beneficiare delle opportunità di razionalizzazione delle risorse offerte dalla Piattaforma Sintel.

Le comunicazioni inerenti l'esito dello svolgimento delle operazioni di gara avverranno a mezzo Piattaforma mediante la Sezione apposita 'Comunicazioni della procedura', nonché, ove occorrendo, a mezzo PEC.

La procedura di aggiudicazione verrà esperita presso gli uffici dell'Area Provveditorato e Contratti, dandosi luogo allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della tempestività della ricezione delle offerte e della loro completezza a mezzo della Piattaforma;
- apertura delle offerte presentate, con un primo accesso alla Documentazione Amministrativa di ciascuna singola offerta. L'offerta economica resterà bloccata dalla Piattaforma e, pertanto, non visibile né dalla Stazione Appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi;
- per gli operatori economici ammessi, si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Il RUP procederà, quindi, all'esame delle offerte economiche presentate e alla valutazione delle stesse, procedendo alla formalizzazione delle relative evidenze ed alla successiva proposta di aggiudicazione ai sensi di legge.

Tutti gli offerenti potranno prendere visione della graduatoria e saranno messi a conoscenza dell'esito di procedura e dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione tramite apposita comunicazione in Sintel attraverso la Sezione apposita 'Comunicazioni della procedura', nonché, ove occorrendo, a mezzo PEC.

ART 17. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 2, 2 bis e 3bis, del D.Lgs 50/2016.

ART 18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Concluse le operazioni di gara di cui sopra, si provvederà ad acquisire, attraverso Sistema AVCPass, tutta la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dalla normativa.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento amministrativo e sarà comunicata a tutti i concorrenti. Successivamente l'ASP IMMeS e PAT procederà al perfezionamento negoziale, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 con l'aggiudicatario, previo esito positivo degli opportuni controlli e raccolta della documentazione necessaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 non è prevista l'applicazione del termine dilatorio di stipulazione del contratto di cui al comma 9 del precitato articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e conforme alle esigenze della stazione appaltante.

ART 19. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai fini del perfezionamento negoziale, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposito deposito cauzionale definitivo secondo le prescrizioni di cui all'art. 15 del Capitolato speciale.

ART 20. RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

Con la stipula del contratto l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, cagionati in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'aggiudicatario.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto, in capo all'aggiudicatario, il possesso di una copertura assicurativa ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 del Capitolato Speciale.

ART 21. TERMINI E MODALITA' DEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I pagamenti, accertata la piena regolarità delle prestazioni rese, avverranno a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture, separate per ciascuna Struttura, che dovranno essere trasmesse in formato elettronico ed intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinetti e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Marostica, 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando la sede di esecuzione della prestazione (Pio Albergo Trivulzio, RSA Principessa Jolanda o Istituto Frisia di Merate).

Solo le bolle faranno fede dell'effettiva data di esecuzione delle prestazioni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo delegato. Anche le bolle di attestazione delle forniture dovranno essere intestate come le fatture.

Split Payment, fatturazione elettronica e tracciabilità finanziaria

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di forniture dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72”.

Si precisa infine che, a far data dal 31.03.2015, vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Economico-Finanziaria dell'Istituto.

ART 22. CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

L'ASP IMMES e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con Ordinanza Presidenziale n. 16 del 31.12.2013 e successive

Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.iltrivulzio.it alla sezione amministrazione trasparente altri contenuti-Prevenzione della Corruzione_ Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, così come nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

ART 23. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento Europeo (U.E.) n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018, s'informa che i dati forniti dalle ditte sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda Appaltante di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio esclusivamente per le finalità connesse al contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP IMMeS e PAT.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel il responsabile del trattamento dei dati è il gestore del Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

ART 24. NORMATIVA E GIURISDIZIONE

Per quanto non contemplato della presente lettera d'invito e dal Capitolato Speciale, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore nonché alle norme del Codice Civile.

Il foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dalla presente procedura e dal conseguente contratto sarà esclusivamente quello di Milano.

Avv. Massimo Meraviglia
per il Dirigente Responsabile dell'Area
Provveditorato e Contratti *ad interim*
(dott. Ugo Ammannati)

Allegati:

- ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE E SUO ALLEGATO 1 ESSENZIALE ‘SCHEDE ELENCO ATTREZZATURE;
- ALLEGATO N. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (comprendente allegato 2.A);
- ALLEGATO N. 3 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA LEGGE N. 183/2011, DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA;
- ALLEGATO N. 4 DICHIARAZIONE DELLE FORNITURE ANALOGHE TRIENNIO 2016-2017-2018;
- ALLEGATO N. 5 PATTO DI INTEGRITA’ MORALE;
- ALLEGATO N. 6 DOCUMENTO VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI (comprendente allegati 6.A, 6.B, 6.C)
- ALLEGATO N. 7 MODULO DI OFFERTA ECONOMICA
- ALLEGATO N. 8 INFORMATIVA PRIVACY Reg. UE n. 679/2016 (“GDPR”) e d.lgs. 196/2003 e s.m.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Provveditorato e Contratti

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. /2019

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



INDICE GENERALE

<i>Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO</i>	3
<i>Art. 2 - LUOGHI DI INTERVENTO</i>	3
<i>Art. 3 - FORMA ED AMMONTARE DELLA FORNITURA</i>	3
<i>Art. 4 - QUALIFICAZIONE DELLA FORNITURA</i>	4
<i>Art. 5- MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE</i>	4
<i>Art. 6 - OFFERTA ECONOMICA</i>	4
<i>Art. 7 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA E RISERVE</i>	5
<i>Art. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA</i>	5
<i>Art. 9 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA</i>	5
<i>Art. 10 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO</i>	6
<i>Art. 11 - PRECISAZIONI IN MERITO ALLE NORME DI SICUREZZA</i>	6
<i>Art. 12 - RESPONSABILITA' E COPERTURA AMMINISTRATIVA</i>	7
<i>Art. 13 - PAGAMENTI</i>	8
<i>Art. 14 - PENALI</i>	9
<i>Art. 15 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO</i>	9
<i>Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</i>	9
<i>Art. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</i>	9
<i>Art. 18 - DOCUMENTI ALLEGATI</i>	9

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura delle attrezzature delle cucine, occorrenti al Pio Albergo Trivulzio di Milano ed all'Istituto Geriatrico Frisia di Merate,.

L'affidamento avverrà, a lotto unico, mediante procedura negoziata su inviti, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici.

Per "attrezzatura", dovrà intendersi, ai sensi dell'art. 69, Titolo III del D. Lgs. 81/2008, qualsiasi macchina, apparecchio, utensile destinato ad essere usato nell'ambito di ciascun ambiente di lavoro.

Si riporta, nel dettaglio, elenco delle attrezzature nell'**Al. 1A** al presente Capitolato Speciale.

Il numero complessivo delle apparecchiature di cui ai precedenti punti si riferisce a quelle esistenti alla data di predisposizione del presente Capitolato, ed è da intendersi esemplificativo e non esaustivo; potrà variare, in difetto o in eccesso, nella misura di legge del 20% senza che la ditta possa applicare condizioni diverse da quelle di aggiudicazione.

In ogni caso, l'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative in merito ai MOCA sotto elencate, per quanto applicabili:

- D.M. 21/03/1973 e sue successive modifiche contenente le disposizioni dettagliate per l'idoneità alimentare di alcuni materiali ed oggetti (materiale plastico, carta cartone, vetro, gomma, cellulosa ed acciaio);
- normativa comunitaria, Reg.CE 1935/04, disciplinante i principi di carattere generale applicabili ai materiali e oggetti che sono destinati a venir a contatto con gli alimenti;
- DPR 777 del 23/08/1982 e sue successive modifiche ai sensi del D.Lgs 108 del 1992 (art.4 e art. 5) e del D.Lgs n.29 del 10/2/2017, che ne abroga alcuni articoli, con riferimento alle violazioni in merito al mancato rispetto dei requisiti previsti in materia di MOCA.

I materiali ed i componenti che verranno utilizzati dovranno essere conformi alle normative tecniche applicabili attuali ed emanande; per gli stessi dovrà essere assicurata la tracciabilità, così come di tutte le parti suscettibili di venire a contatto con bevande ed alimenti, ai sensi del Regolamento CE n. 1935/2004, D.M. 21/3/1973, D.M. 174/2004 e D.M. 25/2012).

Per quanto riguarda le parti o pezzi di ricambio installati, questi dovranno essere sempre originali ed in ogni modo corrispondenti alle caratteristiche indicate nei cataloghi delle case costruttrici ed alle norme vigenti.

ART. 2 - LUOGHI DI INTERVENTO

I luoghi in cui dovranno essere eseguite le prestazioni oggetto d'appalto sono:

- **PIO ALBERGO TRIVULZIO** Via A. T. Trivulzio 15, Milano e strutture afferenti come di seguito elencate:
- **ISTITUTO geriatrico "G. e C. FRISIA"** – Via Don Gnocchi 2/4, Merate (LC);

ART. 3 - FORMA ED AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo presunto del contratto ammonta a **€ 84.900,00 (euro ottantaquattromilanevecento/00)**, oltre € 00,00 (euro 0/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa), per complessivi **€ 84.900,00 (ottantaquattromilanevecento /00 euro)**, determinati con riferimento a tutti i luoghi di intervento di cui al precedente Art. 2 e alla globalità delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale.

ART. 4 - QUALIFICAZIONE DELLA FORNITURA

A tutti gli effetti, la fornitura è da considerarsi di natura pubblica. Alla ditta incombe la responsabilità per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge e dai regolamenti in materia di pubblici servizi e di pubbliche forniture. Detta fornitura, ad ogni conseguente effetto, è da considerarsi di pubblica utilità (artt. 340-359 C.P.).

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Al fine di verificare il buon esito della fornitura, dovrà essere garantita la presenza di personale incaricato dell'ASP IMMeS e PAT, come di seguito specificato:

Pio Albergo Trivulzio, R.S.A. Principessa Jolanda: Responsabile del Servizio di Alimentazione o suo delegato;

Istituto Frisia di Merate: Responsabile Ufficio Economato o suo delegato;

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere redatta in conformità al modulo "*Allegato n. 7 – Offerta economica*".

La ditta concorrente dovrà indicare il ribasso unico percentuale sull'importo complessivo a base d'asta (in cifre ed in lettere) da applicarsi linearmente e uniformemente sui valori unitari a base d'asta.

Con riferimento alla voce "Manodopera" indicata nel Modello di Offerta Economica (All. 7) è richiesta l'indicazione di importo con massimo tre decimali.

In particolare, l'offerta economica dovrà recare l'indicazione:

- dello sconto percentuale unico offerto sull'importo complessivo a base d'asta (con massimo due decimali) da applicarsi linearmente e uniformemente sui valori unitari a base d'asta;
- la quotazione del costo orario della manodopera risultante dall'applicazione dello sconto unico percentuale di cui sopra;
- dell'ammontare complessivo in Euro del prezzo totale offerto per l'intera commessa comprensivo di ogni onere, imposta o spesa, calcolato in applicazione dello sconto percentuale unico offerto (con massimo tre decimali).

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e lettere e in caso di discordanza sarà presa in considerazione quella indicata in lettere.

In caso di mancata correlazione tra l'indicazione riferita al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara e quelle riferite ai prezzi dell'appalto, prevarrà il ribasso percentuale offerto.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate.

Non saranno accettate offerte redatte in modo difforme dal surrichiamato modello fac-simile di cui all'Allegato 7.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore munito di procura speciale.

L'offerta economica resta valida e invariabile, a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi dal termine fissato per la presentazione della stessa.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento rispetto all'importo presunto dell'appalto.

In caso di parità, si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante richiesta di offerta migliorativa da formularsi secondo i medesimi termini di cui all'offerta originaria.

Con riguardo ai costi per la manodopera, si richiama quanto declinato all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, essendo obbligatoria la loro indicazione in sede di offerta economica.

ART. 7 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA E RISERVE

Con la presentazione dell'offerta, la ditta è obbligata nei confronti dell'Azienda ad effettuare la prestazione nei modi e termini previsti dalla stessa e dal presente capitolato.

Con il solo fatto della presentazione delle offerte, si intenderanno accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e suoi allegati.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento qualora sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, senza che l'offerente possa vantare ragioni di danno od indennitarie nei confronti dell'Azienda.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle specifiche previste nel presente capitolato, nonché ad ogni altra condizione espressamente indicata negli atti di procedura, se non in senso migliorativo; migliorie valutate ad insindacabile giudizio dell'azienda.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti sulle offerte presentate.

ART. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La gara verrà espletata mediante ricorso telematico a piattaforma Sintel. Il Seggio di Gara, in seduta privata, procederà all'apertura dei plichi pervenuti nel termine perentorio indicato nella lettera di invito, procedendo alla verifica della busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa; successivamente, procederà all'apertura della busta n. 2 contenente l'offerta economica, per le sole ditte ammesse ed, infine, a formulare la graduatoria finale.

ART. 9 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'Amministrazione affiderà la fornitura oggetto del presente Capitolato al concorrente che avrà offerto il ribasso unico percentuale più elevato sui valori unitari posti a base di gara.

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa e che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità della fornitura oggetto d'appalto.

L'A.S.P. I.M.M.e S. e P.A.T. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la presente procedura a tutela dell'interesse pubblico e laddove sussistano motivazioni di convenienza economica, nel caso mutasse la situazione di fatto che ha giustificato l'avvio di tale procedura, compresa la risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui, nel corso della durata, dovesse entrare in vigore, ai sensi della legge n. 488/99 e s.m.i., apposita Convenzione CONSIP per le medesime forniture di cui alla presente procedura a condizioni economiche più favorevoli per l'Amministrazione Appaltante.

È comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del contratto in questione, qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'Azienda, senza diritto per i concorrenti ad indennizzo od altro.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e conforme alle esigenze della Stazione Appaltante.

ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Risultano a carico dell'Affidatario:

1. La fornitura, l'imballo ed il trasporto delle attrezzature costituenti l'oggetto dell'appalto;

ART. 11 - PRECISAZIONI IN MERITO ALLE NORME DI SICUREZZA

La ditta concorrente dovrà inserire, laddove occorrente, nella busta indicata con il n. 1 “busta amministrativa” oltre ai documenti richiesti:

Il Documento allegato n. 6 a lettera d’invito rubricato “Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti”, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 6.A: Verifiche di idoneità tecnico professionale;
- Allegato 6.B: Valutazione preliminare dei rischi interferenti;
- Allegato 6.C: Gestione dei rischi interferenti;

Gli allegati allegati 6 e 6.A. “*Verifiche di idoneità tecnico professionale*” del citato documento dovranno essere compilati e sottoscritti dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Relativamente agli allegati 6.B e 6.C. del documento in parola, dovranno essere semplicemente firmati dal Legale Rappresentante e timbrati per presa visione con apposito timbro della ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell’ASP IMMeS e PAT, per provvedere alla successiva compilazione degli allegati 6.B e 6.C.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il rispetto delle seguenti clausole:

- le parti saranno tenute al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali della S.A.;
- l’Appaltatore dovrà far capo al Datore di Lavoro della Stazione Appaltante per quanto attiene l’osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- l’attività svolta dall’appaltatore sarà sottoposta a verifica periodica del Responsabile dell’esecuzione, che provvederà a trasmettere in forma scritta, in modo circostanziato e tempestivamente, ogni anomalia connessa alle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro che si dovesse verificare nell’ambito della fornitura;
- l’inizio dell’attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed addestramento specifici del personale degli addetti alla fornitura, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l’avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione, al coordinatore per la Sicurezza negli appalti, delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

Nel caso in cui la valutazione del rischio della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il fornitore concorrente/aggiudicatario si impegna ad assolvere gli obblighi previsti dall’art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dall’art. 16 D.Lgs. 106/09, con il RSPP della Stazione Appaltante (02.40.29.570).

In caso di RTI o Consorzi la documentazione dovrà essere compilata singolarmente da ogni componente.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ai suoi dipendenti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento della fornitura. Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa, con un massimale per sinistro di € 100.000,00 ed una validità non inferiore alla durata della fornitura. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza.

L'aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, si impegna a rilasciare e rispettare nel corso dell'esecuzione del contratto le seguenti dichiarazioni:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali (es. informativa agli interessati);
3. di adottare le istruzioni specifiche che saranno eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare in sede di stipulazione del contratto i soggetti incaricati del trattamento stesso.

ART. 13 - PAGAMENTI

I pagamenti accertata, la piena regolarità della fornitura, avverrà a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, una per ogni struttura e dovranno essere intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Marostica, 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando luogo di consegna merce (Pio Albergo Trivulzio o Istituto Frisia di Merate).

Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo incaricato al ricevimento della merce. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture.

Split Payment

www.iltrivulzio.it 7

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72”.

Dal 31.03.2015 vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMeS e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Economato dell'Istituto.

ART. 14 – PENALI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento della fornitura nei tempi e nei modi indicati dai documenti di gara e dagli ordini di fornitura.

L'Ente si riserva, fermo il diritto al maggior danno ed alle ulteriori azioni di tutela nelle competenti sedi, la facoltà di applicare le seguenti penali, che, ove possibile, saranno detratte in sede di pagamento delle relative fatture a titolo compensativo, previa contestazione scritta alla ditta che ha facoltà di controdeduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione contestatoria:

€ 100,00	Per mancata consegna entro i termini stabiliti per la consegna, calcolata per ciascun giorno di ritardo.
€ 250,00	Per non corrispondenza della merce consegnata con quelli dichiarati nelle bolle di accompagnamento, calcolata per ciascuna difformità rilevata
€ 100,00	Per mancata sostituzione del prodotto difettoso/viziato entro il termine stabilito per sua sostituzione per ciascun giorno di ritardo
€ 1.000,00	Per mancata consegna entro i termini stabiliti, nelle ipotesi di consegne urgenti

L'applicazione delle penali avverrà automaticamente nel caso di decorso infruttuoso di termine essenziale e, tenuto conto delle risultanze conseguenti a formale contestazione, a mezzo PEC.

Rimane inteso che, in caso di accertamento di irregolarità insistenti sulla conformità della fornitura, anche da parte di enti terzi, l'affidatario è tenuto a manlevare integralmente la Stazione Appaltante da ogni conseguenza pregiudizievole dovesse derivarne.

ART. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO

Si applica quanto previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016.

ART. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque controversia che avesse a nascere in dipendenza del presente contratto, non risolta in via amministrativa, verrà deferita esclusivamente al Tribunale di Milano.

ART. 17- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.lgs. 136/20210 e s.m.i.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMeS PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMeS PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

ART .18 - DOCUMENTI ALLEGATI

Al presente Capitolato Speciale d'Appalto si allega la seguente documentazione:

- **All. 1** – “*Scheda elenco attrezzature*”

Avv. Massimo Meraviglia
per il Dirigente Responsabile dell'Area
Provveditorato e Contratti *ad interim*
(dott. Ugo Ammannati)

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Prot. N. /2019

ALL. N.1 Capitolato speciale– Scheda Elenco attrezzature

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Si riportano di seguito le caratteristiche della fornitura e le quantità occorrenti per ogni articolo.

Si precisa che il principio fondante è quello della presupposizione in conseguenza del quale i volumi degli articoli sono puramente indicativi al solo fine di consentire alla Ditta concorrente di formulare appropriatamente la propria offerta e potranno variare in aumento o in diminuzione del 20% nel corso del periodo contrattuale, a seconda delle modalità contingenti /o modifiche strutturali dell’Azienda o altri eventi imprevedibili, senza che il fornitore aggiudicatario possa sollevare eccezioni o riserva alcuna.

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



ARTICOLO	Descrizione articolo	Q.tà Milano	Q.tà Merate	POTENZA (Kw) CAD.		TIPO ALIMENTAZIONE ELETTRICA
				ELETTRICO	GAS	
Mixer ad immersione per omogeneizzare grandi produzioni	MP 350 Combi Ultra - Potenza 440 W Alimentazione Monofase 230 V Velocità variabile da 1500 a 9000 giri/min in mixer da 250 a 1500 giri/min in frusta Coltello, campana e fusto interamente in inox con lunghezza 350 mm. Dimensioni Lunghezza con il fusto: 790 mm con frusta: 805 mm, Ø 125 mm	1		0.5		MONOFASE
Mixer ad immersione per omogeneizzare piccole dosi	Mini MP 160 V.V. Potenza 240 W Alimentazione Monofase 230 V Velocità variabile da 2000 a 12500 giri/min Coltello, campana e fusto interamente in inox con lunghezza 160 mm Dimensioni Lunghezza 455 mm, Ø 78 mm Peso 2,4 Kg	1		0.3		MONOFASE
Blixer 60 da pavimento interamente inox	Blixer 60 Potenza 11000 W Alimentazione Trifase 400 V 2 Velocità 1500 e 3000 giri/min Vasca inox 60 litri con coperchio Dimensioni (LxPxH) 810 x 600 x 1400 mm Peso 209,6 Kg	1		10		TRIFASE
Blixer 6 da tavolo inox alte prestazioni	Potenza 1500 W - 2 velocità 1500 e 3000 giri. Capacità 6 litri per operazione. Adatto per frantumare, tritare, impastare, mescolare e omogeneizzare. Dotazione di funzione a impulso.	1		1.5		TRIFASE
Stazione di lavoro soluzione completa per taglio verdure	CL 60 Stazione di lavoro: Potenza 1 500 W Velocità 100 a 1000 giri/min 375 e 750 giri/min Dimensioni (LxPxH) 462 x 770 x 1353 mm Peso 150 Kg. Pack di 16 dischi con vari tipi di taglio. Carrello per sistemare gli accessori. Tramoggia libera, tramoggia guidata, tramoggia 4 tubi, accessorio schiacciapatate. Carrello ergonomico per 3 vasche GN	1		1.5		TRIFASE
Affettatrice obliqua a gravità automatica.	Trasmissione silenziosa ad ingranaggi. Interruttori marcia arresto a membrana. Oliatore barra di scorrimento. Motori separati: uno per taglio e uno per carrello. Affilatoio incorporato - affilatura e sbavatura precisa e costante. Protezione mobile della lama. Parti asportabili per pulizia: disco coprilama, piatto portamerce, pressamerce in alluminio, parafetta girevole. Anello portalama esterno fisso. Ritorno automatico del carrello verso l'operatore. Blocco vela con regolatore spessore fetta su 0. Spessore taglio 0-10. Capacità taglio 300x230 diam. 230. Trasmissione ingranaggio W 450 Volt 230/50/1 IP55. Peso macchina	1		1		MONOFASE

ASP IMMeS e PAT



	<i>minimo Kg. 58.</i>					
<i>Pelatrice rapida per patate e carote</i>	<i>PELATR- 25KG+DISCO ABR.FILTRO-220-400/3 - Pelatrice tuberi ad alta produttività. Cilindro in acciaio inox (540mm) inclinato in avanti di 18°. L'inclinatura aumenta le prestazioni della macchina e facilita le operazioni di carico e scarico delle verdure. Lo speciale materiale abrasivo (pietra lavica) che ricopre il disco garantisce un'ottima qualità di pelatura con uno spreco minimo e lunga durata. Coperchio in policarbonato trasparente ad apertura totale bilanciata, dotato di dispositivo di bloccaggio e di microinterruttore di sicurezza che arresta il funzionamento della macchina in caso di apertura. Sportello di scarico con interblocco di sicurezza magnetico che arresta il funzionamento della macchina in caso di apertura dello stesso. Tavolo-filtro integrato montato su piedini in gomma e dotato di cestello filtro estraibile. Fissaggio a pavimento consigliato. I comandi ed il motore hanno protezione acqua IP55. In dotazione disco abrasivo e cilindro abrasivo per la pelatura di tuberi duri.</i>	<i>1</i>		<i>5</i>		<i>TRIFASE</i>
<i>motoriduttore e tritacarne</i>	<i>Costruzione in acciaio inox AISI 304. Tramoggia rimovibile in acciaio inox AISI 304. Bocca, coclea, volantino in acciaio inox AISI 304. Versione Entreprise: 1 piastra ed un coltello in acciaio inox autoaffilanti, 1 estrattore. Mod. C/E32 N - Unger S5 inox: bocca Ø 98, 3 piastre, 2 coltelli, 2 anelle, 1 scatola di lame di ricambio ed 1 estrattore. Marcia, arresto ed inversione (reverse). Per il dettaglio, i laboratori carni, i supermercati e la ristorazione collettiva</i>	<i>1</i>		<i>3</i>		<i>TRIFASE</i>
<i>Polpettatrice</i>	<i>Formatrice automatica PH85 Corpo macchina in acciaio Aisi 304 Vasca completamente in acciaio inox con coperchio inox e dispositivo di sicurezza contro apertura durante il funzionamento Grado di protezione macchina IP55. Produzione hamburger 1200/h - Produzione polpette 2400/h Regolazione peso da 10 a 240 gr secondo prodotto e calibratura a leva di registro - Capacità vasca:</i>	<i>1</i>		<i>3</i>		<i>TRIFASE</i>

ASP IMMeS e PAT

	<i>lavorazioni carni da 15 lt - Potenza 370W 0.5Hp - Dimensione L290xP450xH720 mm. Peso 47 kg. Accessori compresi: disco formatore per hamburger e polpette</i>					
<i>Vetrina refrigerata per Self Service</i>	<i>Da collocare sopra il supporto frigorifero Self Service munita di motore superiore</i>	<i>1</i>		<i>0.5</i>		<i>MONOFASE</i>
<i>Macchina inteneritrice tagliastrisce</i>	<i>Macchina inteneritrice/tagliastrisce - Gruppi lame in opzione a scelta fra: Gruppo lame per intenerire; Gruppo lame Taglia Strisce 5 mm; - Gruppo lame Taglia Strisce 10 mm;- Gruppo lame Taglia Strisce 15 mm; Coperchio rimovibile per una facile pulizia; Contenitore di raccolta in plastica; Ampia e pratica introduzione del prodotto; Facile rimozione e sostituzione del gruppo lame; Rulli lame smontabili per una maggiore pulizia</i>	<i>1</i>		<i>5</i>		<i>TRIFASE</i>
<i>Rigeneratore/mantenitore su ruote con immissione di vapore</i>	<i>Rigeneratore/mantenitore su ruote con immissione di vapore, riscaldati con resistenze elettriche, che permettono di mantenere in temperatura di servizio i cibi precedentemente preparati evitando rinsecchimenti o alterazioni della cottura. Sicurezza igienica HACCP: i mantenitori che garantiscono il mantenimento o la rigenerazione per portare in temperatura dei cibi da 60°C a 90°C. • Facile trasportabilità e installazione: i mantenitori manovrabili per che contengano 20 teglie 1/1 leggeri</i>	<i>2</i>		<i>2</i>		<i>MONOFASE</i>

ARTICOLO	Descrizione articolo	Q.tà Milano	Q.tà Merate	POTENZA (Kw) CAD.		TIPO ALIMENTAZIONE ELETTRICA
				ELETTRICO	GAS	
<i>Mixer ad immersione per omogeneizzare grandi produzioni</i>	<i>440 W - 50 litri di capacità combinato con attrezzi fruste. Dimensioni tubo 350 mm fruste 280 mm. Variante di velocità con cavo ad aspirale estensibile. Pulsante velocità variabile per una regolazione facile.</i>		<i>1</i>	<i>0.5</i>		<i>MONOFASE</i>

	<i>Cavo di alimentazione con sistema di avvolgimento</i>					
<i>Affettatrice OBLIQUA a gravità automatica trasmissione silenziosa ad ingranaggi</i>	<i>Interruttori marcia arresto a membrana. Oliatore barra scorrimento. Motori separati - uno per il taglio - uno per il carrello. Affilatoio incorporato - affilatura e sbavatura precisa e costante. Protezione mobile della lama per evitare contatti accidentali. Parti asportabili per la pulizia: disco copri lama, piatto porta merce, pressa merce in alluminio. Para fetta girevole. Anello para lama esterno fisso. Ritorno automatico del carrello verso l'operatore a fine lavoro. Blocco vela con regolatore spessore fetta su 0. Trasmissione ingranaggio W 450 Volt 230/50/1 IP55 Spessore taglio 0-10 Capacità taglio 300X230 diam.230. Peso macchina minimo Kg 58</i>		1	1		MONOFASE
<i>mixer ad immersione speciale per omogeneizzare piccole produzioni</i>	<i>240 W Dimensioni fusto 160 mm. con ottima presa per utilizzo senza fatica. Fusto, campana, ghiera e attrezzi interamente inox. Combinato con piccole fruste in dotazione. Variatore di velocità con cavo a spirale estensibile. Pulsante velocità variabile per una facile regolazione. Motore potente con attrezzo per realizzare spume leggere per diete speciali.</i>		1	0.3		MONOFASE
<i>cappa a parete completa di plenum in lamiera zincata</i>	<i>cappa a parete in acciaio aisi 304 sb dimensioni 3000x1400x400H per forni, modello cubico elettro puntata, filtri a labirinto inox frontali senza illuminazione e senza ventilatore compelta di plenum in lamiera zincata a due fori per collegamento canale</i>		1	-		

Avv. Massimo Meraviglia
per il Dirigente Responsabile dell'Area
Provveditorato e Contratti *ad interim*
(dott. Ugo Ammannati)

Provvedimento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

www.iltrivulzio.it 6

ASP IMMeS e PAT
Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Prot. N. 537/2019

ALL. N. 2 – Busta amministrativa

ALL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 - 20146 Milano

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE
RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL
(NUMERO GARA -7515696 – CIG 8007482F2C)**

Presentata dall'Operatore Economico _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante (indicare la qualifica ricoperta) _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

PEC _____ @ _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE di partecipare alla procedura di cui all'oggetto
A tal fine dichiara, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge penale nei confronti di chi rilascia dichiarazioni mendaci:

- di aver preso visione della lettera d'invito, del Capitolato Speciale e di tutta la documentazione di gara e di accettarli incondizionatamente in ogni loro parte;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (**N.B.** Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 80/2016 è altresì richiesta inderogabilmente la presentazione dell'apposita dichiarazione di cui al modulo "allegato sub 2.A");
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Operatore Economico è iscritto alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese – Sezione Ordinaria/Speciale della Provincia di, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R 7.12.95 n. 581;

Oppure

- che l'Operatore Economico non ha obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in quanto
- che l'Operatore Economico è in regola con le disposizioni relative agli obblighi di assunzione di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;

Oppure

- che l'Operatore Economico non è assoggettabile agli obblighi di assunzione di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto
- che, ai sensi della L. n. 55/1990 (c.d. antimafia), della L. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi della assunzione di pubblici contratti;
- che non concorrono alla presente procedura enti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- che l'Operatore Economico è in regola con ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

oppure nel caso di mancato possesso delle posizioni INPS, INAIL,

- che i soci sono lavoratori volontari e non percepiscono retribuzione;
- che l'Operatore Economico si attiene agli obblighi descritti dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che nei confronti dell'Operatore Economico non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- che nei confronti dell'Operatore Economico non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 relativa all'emersione del lavoro sommerso;
- di aver realizzato nel triennio 2016-2017-2018 forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, in favore di strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche, di natura sia pubblica che

www.iltrivulzio.it 2

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
 E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
 PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
 Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



privata, per un importo pari, per ciascuna annualità, al valore a base d'asta annuo di € 96.595,985 (IVA esclusa).

- di impegnarsi a dar corso all'esecuzione del contratto in caso di affidamento;
- di essere consapevole che, qualora da un controllo come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento/atto emanato come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della L. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, prestando a tal fine consenso ad ogni effetto di legge;
- dichiarazione di eventuale adesione a regimi fiscali agevolati che esonerano l'Amministrazione dall'applicazione dello *split payment* (indicare il regime fiscale e la normativa di riferimento):

DICHIARA,
ai sensi del D.P.R. 445/2000,
che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità,

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DELL'OPERATORE ECONOMICO E FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____

Cap _____ n. tel. _____ n. fax _____

n. cell. _____ indirizzo di posta certificata _____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, AI SENSI DI LEGGE E A PENA DI ESCLUSIONE, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

Prot. xx/2019

ALL. N. 2/A – Busta amministrativa

**ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA
TELEMATICA SINTEL.**

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Presentata dall’Operatore Economico _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante (indicare la qualifica ricoperta) _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 - precisandosi che le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d’appalto, qualora risulti che l’operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, ex art. 80, comma 6 - come di seguito specificati:

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
3. l'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero in caso di revoca della condanna medesima, ex art. 80, comma 3;
4. sussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello

Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. sussistenza di una delle seguenti situazioni qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi instato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.: si richiama quanto riportato ai commi da 7 a 14 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai termini specifici di operatività delle cause di esclusione, quivi di seguito riportati:

- 6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore economico si trova a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,3,4,5.
- 7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- 8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- 9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- 10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:
 - a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.
- 10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione e' pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione e' pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso;
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

e DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

che nei confronti dei soggetti di seguito individuati di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nonché comma 2, non sussistono motivi di esclusione di cui al medesimo art. 80, commi 1 e 2.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:

A) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

www.iltrivulzio.it 5

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



B) LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

C) SOCI (per le società in nome collettivo), SOCI ACCOMANDATARI (per le società in accomandita semplice) o SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
(nominativi, dati anagrafici, residenza)

D) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

E) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

F) MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

G) MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

H) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandati (per le società in accomandita semplice) o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione (art. 80 comma 3, del D. Lgs. 50/2016)
(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati anche personali per l'utilizzo esclusivamente in funzione e per i fini della presente dichiarazione e la conservazione degli stessi presso l'archivio della Stazione Appaltante, ai sensi del D. Lgs. 196/03;

- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ASP nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità,

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DELL'OPERATORE ECONOMICO E FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, AI SENSI DI LEGGE E A PENA DI ESCLUSIONE, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

www.iltrivulzio.it 7

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966





Prot. xx/2019

ALL. N. 3 – Busta amministrativa

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE
RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.**

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

ALL’AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

ISTITUTI MILANESI MARTINIT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO

Via Marostica, 8 - 20146 Milano

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell’art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell’Impresa

DICHIARA

che l’Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'**art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall'art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, **AI SENSI DI LEGGE**, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Prot. xx/2019

ALL. N. 4 – Busta amministrativa

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

**ALL’AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Via Marostica, 8 - 20146 Milano

DICHIARAZIONE DI REALIZZAZIONE DI FORNITURE ANALOGHE A QUELLE OGGETTO DI GARA ,ANCHE AI FINI DELL’ATTESTAZIONE DI SUSSISTENZA DEL REQUISITO DI ORDINE SPECIALE DI CUI ALL’ ART.7 DELLA LETTERA INVITO

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

- che l’elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara, prestate nel triennio 2016-2017-2018, con il corrispettivo importo, data e destinatario (pubblico o privato) è il seguente:

OGGETTO	IMPORTO	DATA (periodo daa.....)	DESTINATARIO

Totale € _____ (IVA esclusa)

Anno 2017

OGGETTO	IMPORTO	DATA (periodo daa.....)	DESTINATARIO

Totale € _____ (IVA esclusa)

Anno 2018

OGGETTO	IMPORTO	DATA (periodo daa.....)	DESTINATARIO

Totale € _____ (IVA esclusa),

e che l'importo per ciascuna annualità, **non è inferiore** all'importo annuo posto a base d'asta pari a € 84.900,00 (IVA esclusa).

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, **AI SENSI DI LEGGE E A PENA DI ESCLUSIONE**, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



Prot. N. xx/2019

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE
RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.**

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

PATTO D’INTEGRITA’ MORALE

PREMESSE

Questo Patto d’Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione dell’Asp IMMeS e PAT e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e pubblicità, che la legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990) valorizza come estrinsecazioni del principio di buon andamento ed imparzialità dell’Amministrazione di cui all’art. 97 Cost., nonché l’espresso impegno, in contrasto a potenziali fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, conformemente alle prescrizioni contenute nella L. 190/2012 e ss.mm.ii. in combinato disp. con il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

OBBLIGHI DELL’ASP

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell’Asp IMMeS e PAT impiegati ad ogni livello nell’espletamento di questa gara e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d’Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del medesimo.

L’Asp IMMeS e PAT si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l’elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l’elenco delle offerte respinte con la motivazione dell’esclusione e le ragioni specifiche per l’assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



OBBLIGHI DEL CONCORRENTE

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna:

- a segnalare all'Asp IMMeS e PAT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai responsabili e/o ad ogni soggetto addetto al procedimento di gara ovvero ai responsabili e/o soggetti addetti allo svolgimento della fase esecutiva del contratto nonché a segnalare eventuali relazioni di parentela, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dipendente della Stazione Appaltante e/o degli enti fruitori del servizio;
- ad inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
Si impegna inoltre, in caso di aggiudicazione della commessa, a non subappaltare l'esecuzione del servizio o fornitura ad altre imprese che hanno presentato autonoma offerta nella medesima gara – in forma singola o associata – al fine di scongiurare il perseguimento di finalità elusive dei principi della concorrenza e trasparenza, consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- a rendere noti, su richiesta dell'Asp IMMeS e PAT tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi";
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

SANZIONI

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Asp IMMeS e PAT nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Asp IMMeS e PAT per 5 anni;
- segnalazione all'ANAC per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 80 c. 12 e 213 del D.lgs. 50/2016.

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



DISPOSIZIONI FINALI

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

Foro competente a risolvere ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o inesecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio ed i concorrenti di questa gara, e tra i concorrenti stessi, è in via esclusiva quello di Milano.

Per approvazione specifica della clausola compromissoria (art. 1341 c.c.).

Il presente Patto di integrità si intende interamente accettato dalla ditta concorrente mediante la sottoscrizione che segue.

Data _____

Firma Legale Rappresentante/Amministratore munito di poteri di rappresentanza

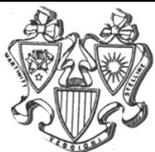
N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it





VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI



Azienda di Servizi alla Persona
**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

20146 MILANO – VIA MAROSTICA, 8

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prot. N. xxx/2019

ALL. N. 6 - Busta amministrativa

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Il presente documento contiene:

- *Descrizione riassuntiva sui rischi presenti presso l’Azienda;*
- *Allegato 6.A – verifica di idoneità tecnico professionale;*
- *Allegato 6.B. – valutazione preliminare dei rischi interferenti;*
- *Allegato 6.C. – gestione dei rischi interferenti.*

La presente procedura è applicata, ai fini dell’affidamento del contratto d’appalto o d’opera o di somministrazione, dal soggetto Aziendale titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (Direzione Referente).

1	6	22/08/2016	Aggiornamento	RSPP	RSPP	Direttore Generale
1	5	11/02/2016	Aggiornamento	RSPP	RSPP	Direttore Generale
1	4	04/01/2010	Agg.lex	RSPP	RSPP	Direttore Generale
1	3	01/09/2007	Agg. lex	RSPP	RSPP	Direttore Generale
1	2	11/02/2005	Aggiornamento	RSPP	RSPP	Direttore Generale
1	1	22/09/2003	Rev. generale	RSPP	RSPP	Direttore Generale
ED.	REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
	..					

Scopo del documento



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Il presente documento costituisce una procedura per garantire la promozione della cooperazione ed il coordinamento tra il Committente ed i fornitori nei contratti d'appalto per lavori, servizi, forniture, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.vo 81/08 così come modificato/integrato dal Decreto Legislativo 106/09 e le indicazioni contenute nel decreto 14521 del 29/12/2009 Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità (Documento Unico dei Rischi Interferenti). Inoltre, questo documento fornisce le informazioni generali sui rischi esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore Aggiudicatario e' destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza.

Struttura del Documento

Il presente documento contiene:

- 1) descrizione riassuntiva dei rischi suddivisi per ogni Istituto Aziendale e le misure minime di prevenzione e sicurezza. La Direzione Referente provvederà ad individuare, per la gestione dell'appalto, altre indicazioni/prescrizioni o obblighi in fase istruttoria della gara avvalendosi anche del Documento di Valutazione dei Rischi disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 2) modulistica predisposta al fine di agevolare le operazioni di coordinamento tra le aziende che operano nello stesso luogo di lavoro:
 - Allegato 1 – verifica di idoneità tecnico professionale. Tale allegato deve essere compilato in fase di gara da parte del Fornitore Concorrente. Le informazioni rese costituiscono elemento di valutazione per la graduatoria. La valutazione dell'allegato 1 deve essere effettuata dalla Direzione Referente.
 - Allegato 2 – valutazione preliminare rischi interferenze: da compilare da parte dell'incaricato della Direzione Referente ed è allegato alla documentazione d'appalto. L'allegato 2 costituisce elemento di valutazione per la graduatoria.
 - Allegato 3 Gestione dei rischi interferenti: da utilizzare in caso di comprovate interferenze con attività/operatività di questa Azienda. La redazione dell'allegato è a carico della Direzione Referente.

Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

- **Committente:** Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio.
- **Fornitore Concorrente:** il soggetto giuridico che concorre, tramite presentazione di un'offerta, a fornire l'appalto, le opere, i materiali, le prestazioni professionali di cui al bando di gara.
- **Fornitore Aggiudicatario:** il soggetto giuridico che il committente ha selezionato come aggiudicatario del contratto.
- **Direzione Referente:** Direzione/Servizio ecc. titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto ovvero responsabile dell'attività di sorveglianza e controllo circa il corretto svolgimento dell'attività lavorativa.

Rispetto della normativa

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di igiene sul lavoro – anche derivante da specifiche disposizioni dei singoli ordini o contratti – in vigore al momento dell'appalto e di quelle che verranno emanate nel corso dell'appalto. Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza previste dalle norme vigenti per i rischi propri dell'attività. In particolare rimane a carico del Fornitore Aggiudicatario la sorveglianza sanitaria, la fornitura di dispositivi di protezione, la formazione del proprio personale circa i rischi propri ed i rischi derivanti dall'attività svolta presso le sedi del Committente.

Il Fornitore Aggiudicatario è responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare al committente da infrazioni alle norme di sicurezza, di circolazione o disciplinari compiute dai propri dipendenti.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a dare immediata comunicazione, al responsabile della Direzione Referente, circa eventuali situazioni di pericolo di cui viene a conoscenza.

Esclusioni

Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del dlgs.vo 81/08, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici o atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del dlgs.vo 81/08 (lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m. 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m. 2,00, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera, lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure che comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria, lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti, lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione, lavori che espongono i lavoratori a rischio di annegamento, lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie, lavori subacquei con respiratori, lavori in cassoni ad aria compressa, lavori comportanti l'impiego di esplosivi, lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati pesanti).

Gestione della sicurezza

Il presente documento ed i suoi allegati, deve essere notificato ai Fornitori Concorrenti unitamente agli altri elaborati che costituiscono base di gara (capitolato generale, capitolato speciale, elenco prezzi, etc.). Il documento si intende esplicitamente noto al Fornitore Concorrente prima che questo rediga l'offerta. Il Fornitore Aggiudicatario e' tenuto ad integrare le informazioni ed i documenti laddove richiesti dal Committente/Direzione Referente.

La Direzione Referente è responsabile della gestione della sicurezza nell'ambito dell'appalto, in accordo con le altre Direzioni/Servizi dell'Azienda, in particolare dove vi siano più ditte che operano nello stesso luogo di lavoro.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Il Servizio di Prevenzione e Protezione rende disponibile il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del dlgs.vo 81/08 alla Direzione Referente per poter garantire al Fornitore Concorrente tutte le indicazioni di sicurezza necessarie. La Direzione Referente provvederà successivamente ad approntare, valutare, redigere, aggiornare ed integrare tutta la documentazione relativa la presente procedura, individuando altresì i vincoli per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro ovvero ridurre/eliminare i rischi interferenti.

Direzione Referente è responsabile della verifica circa la corretta gestione dell'appalto anche in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Se espressamente richiamato nelle condizioni contrattuali, possono concorrere a formare la graduatoria di gara i seguenti requisiti migliorativi:

- uso e fornitura di sostanze non pericolose o meno pericolose rispetto ad altri fornitori;
- uso esclusivo di macchine o attrezzature marcate CE ai sensi delle direttive europee applicabili;
- possesso di certificazioni di gestione della sicurezza rilasciato da organismi riconosciuti;
- organizzazione dell'attività lavorativa tesa ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

E' necessario che il Fornitore Concorrente, in fase di gara, indichi, nell'offerta, gli impegni di spesa previsti in ambito della sicurezza. La valutazione di congruità degli oneri per la sicurezza e per ridurre/eliminare le interferenze, sono a carico della Direzione Referente.

Il Committente, avvalendosi della Direzione Referente, sorveglia l'operato del Fornitore Aggiudicatario tramite i propri incaricati. Il Committente, ove riscontrasse una violazione alle norme di sicurezza, può procedere, secondo la gravità dell'infrazione, a: richiamo verbale o scritto, sospensione dei lavori, recesso dal contratto.

In caso di subappalto, il Committente/Direzione Referente fa comunque riferimento solo ed esclusivamente al Fornitore Aggiudicatario.

Descrizione dell'attività

RAGIONE SOCIALE:

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

ED AMMINISTRATIVA:

Via Marostica, 8 - 20146 – Milano

Tel 02 40291 - Fax 02 4029245

DATORE DI LAVORO:

- Direttore Generale

N° TOTALE ADDETTI DIPENDENTI:

1.700 c.a

ATTIVITA' SVOLTA:

- Assistenza socio-sanitaria in sede e sul territorio presso le strutture di Milano e di Merate – Lecco (Pio Albergo Trivulzio, Principessa Jolanda, Comunità Curtatone, Istituto Frisia)

- Accoglienza di minori presso le strutture di Milano (Istituti Milanesi Martinitt e Stelline, Via Pitteri e Comunità Alloggio periferiche)

- Amministrazione di beni immobili su tutto il territorio nazionale, in prevalenza presso Milano e Provincia.

- Attività culturali presso il museo Martinitt e Stelline di corso Magenta, 57 - Milano

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

L'organigramma aziendale, approvato dal Consiglio di Indirizzo con delibera del 22 marzo 2016, è allegato al presente documento.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Sedi Aziendali

- Pio Albergo Trivulzio (Milano)
- Principessa Jolanda (Milano)
- Istituto Frisia, Merate (Lecco)
- Istituto IMMeS e comunità periferiche (Milano e provincia)
- Museo Martini e Stellite (Milano)

PIO ALBERGO TRIVULZIO

Situato in Via Trivulzio 15, Milano, è un istituto geriatrico-riabilitativo che annovera attività amministrative, tecnico-economiche e sanitarie.

Amministrazione: Consiglio di Indirizzo, Direzione Generale, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Servizio di Prevenzione e Protezione, Assicurazione della Qualità, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Area Tecnica e Alberghiera, Area Affari Generali e Legali, Area Risorse Umane E Accreditamento, Servizio Economico Finanziario, Area Provveditorato ed Economato.

Servizi tecnico-economici: cucina, self-service, magazzino, fattorini, lavanderia (solo guardaroba), igiene ambientale e cura del verde, portinerie.

RSA, residenze sanitarie assistenziali: degenze (supporto medico, infermieristico ed alberghiero per soggetti non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio); servizio sociale (gestione inserimento ed adattamento dell'ospite in RSA ed in Cure Intermedie, gestione dimissioni per ospiti Cure Intermedie; ad ogni degenza RSA è assegnato un assistente sociale); servizio di animazione (programmi ricreativi, sala lettura, giochi di società, ascolto guidato di musica, concerti, letture, pittura, ceramica, attività manuali varie, spettacoli teatrali, spettacoli musicali, cineforum, giardinaggio, uscite programmate).

Cure Intermedie: degenze (supporto medico – diagnosi, cura e riabilitazione –, infermieristico ed alberghiero per soggetti post-acute dei quali riabilitare una o più funzionalità per permetterne il reinserimento sociale o familiare). Le tipologie trattate sono le seguenti: Neuromotorie Cardiologiche Pneumologiche Geriatrica, Oncologica, Terminali (Hospice).

SS, servizi specialistici (tutti a servizio dei degenti RSA, degenti Cure Intermedie, utenza esterna): poliambulatorio: Allergologia, Ambulatorio Alzheimer, Cardiologia, Chirurgia Generale, Dermatologia, Diabetologia, Dietologia, Fisiopatologia e Riabilitazione cardiologica, Fisiopatologia e Riabilitazione respiratoria, Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, Geriatria, Ginecologia, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Ortopedia, Osteoporosi e Malattie Metaboliche dell'Osso, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Podologia, Psichiatria, Psicologia, Reumatologia, Urologia; Fisiokinesiterapia e Riabilitazione: terapie manuali e terapie fisiche (US, radar, TENS, Magnetoterapia, Ionoforesi, Tecar terapia); punto prelievi; farmacia; radiologia (con TAC).

ALTRE ATTIVITA' IN GESTIONE A TERZI

presso il Pio Albergo Trivulzio sono presenti attività svolte da società esterne:

- 1) Volontariato ed Associazioni culturali: AMI. (Associazione Maria Immacolata), AVO (Associazione volontari ospedalieri), Comunità di S. Angelo, Lega italiana per la lotta contro i tumori, Linea anni più.
- 2) Assistenza religiosa con sede presso la chiesa
- 3) Parrucchiere collocati presso i locali posti al piano rialzato dell'edificio lato est l'attività dei parrucchieri è svolta presso i locali menzionati ovvero direttamente presso i reparti di degenza)
- 4) Bar e Minimarket. L'attività è svolta presso i locali posti al piano terra
- 5) Banca. Svolge l'attività presso i locali posti al piano terra
- 6) Dialisi Multimedia. Gestisce 12 letti per dialisi presso i locali posti al piano rialzato corridoio lato ovest

I corpi di fabbrica in Milano risalgono essenzialmente a quattro epoche edilizie.

Inizio 1900: anello (corridoi, ingresso, padiglione Pio), i sei corpi di fabbrica laterali (ad eccezione delle strutture protette), camera mortuaria, chiesa. La struttura è realizzata con murature in mattone pieno, con un seminterrato e due piani fuori terra. I corridoi centrali hanno invece tre piani fuori terra. I solai sono strutture miste ferro-laterizio (con sporadici interventi di consolidamento eseguiti nel corso degli anni).

Anni 1970: edificio denominato "palazzina uffici" realizzato con struttura di calcestruzzo con tamponamenti in mattoni forati (seminterrato, ammezzato, 5 piani fuori terra) –

Anni 1990: struttura protetta 1 e 2, in cemento armato e tamponamenti in mattoni forati, costituiti da seminterrato e 5 piani fuori terra.

Anni 2000: RSA Fornari



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Anni 2010: RSA Bezzi

L'insediamento è completato da un'ampia superficie a verde.

Impianti presenti presso il Pio Albergo Trivulzio:

Impianto idrico, impianto idrico antincendio, impianti elettrici e gruppo elettrogeno, impianto centralizzato per l'adduzione di gas medicinali (ossigeno), Impianti termico centralizzato, impianto gas metano ad uso della cucina e della centrale termica. Gli impianti sono gestiti da ditte autorizzate ovvero direttamente dalla Area Tecnica di questa Azienda.

PRINCIPESSA JOLANDA

La R.S.A. Principessa Jolanda, sede distaccata del Pio Albergo Trivulzio, è un Istituto Geriatrico accreditato dalla Regione Lombardia. È una Residenza Sanitaria Assistenziale, per anziani non autosufficienti, persone affette da demenza senile, patologie neurologiche degenerative e ortopediche, degenze post ospedaliere e riabilitative.

Situata in Via Sassi 4, Milano, la Principessa Jolanda è gestita come singola sezione di degenza RSA, collocata in altra sede ma totalmente afferente all'area RSA del Pio Albergo Trivulzio sopra descritta. Presso la struttura sono presenti: degenza, distribuita su 5 piani; ufficio amministrativo; portineria; palestra di riabilitazione FKT, palestra per attività sociali; parrucchiera; podologia.

La Principessa Jolanda ha sede nell'edificio che costituiva l'Ospedale «Principessa Jolanda», già istituzione didattica per le infermiere della Croce Rossa Italiana. Negli anni 1997 e 1998 l'edificio ha avuto interventi di completa ristrutturazione edilizia ed impiantistica. È costituita da 1 seminterrato e 6 piani fuori terra.

L'edificio R.S.A. Principessa Jolanda ha avuto recenti interventi di ristrutturazione come il rifacimento totale degli impianti (idrico, elettrico, di termoregolazione, antincendio, telefonico, televisivo, di elevazione e di allarme) e si presenta con sette piani dei quali i cinque fuori terra, sono destinati ad ospitare gli anziani. L'ultimo piano ospita i locali tecnologici dedicati all'impianto termico e di condizionamento.

Ogni piano di degenza si compone di 9 camere, di cui n° 1 ad un letto, n° 6 a due letti ed a n° 2 tre letti, dotate di servizi igienici attrezzati ed adatti anche all'utilizzo da parte di persone disabili.

Su ogni piano vi sono inoltre locali comuni quali ambulatori medicazione, soggiorno-pranzo, bagno assistito per gli ospiti, bagno per visitatori, cucina scaldavivande, guardaroba, locale biancheria sporca, locale biancheria pulita, area infermieristica e di controllo.

La struttura è dotata di una palestra attrezzata per le terapie fisiche sita al piano interrato ed è presente un fisioterapista ed un terapeuta occupazionale.

La struttura può ospitare fino a 95 anziani non autosufficienti.

Impianti presenti presso l'Istituto Principessa Jolanda:

Impianto idrico, impianto idrico antincendio, impianti elettrici, impianto centralizzato per l'adduzione di gas medicali (ossigeno), Impianti termico centralizzato, impianto gas metano ad uso della centrale termica. Gli impianti sono gestiti da ditte autorizzate ovvero direttamente dall'Area Tecnica di questa Azienda

ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE

La sede centrale dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline è sita in via Riccardo Pitteri 58.

ATTIVITA' SVOLTA:

Nel corpo centrale ha sede la Sezione per la Gestione I.M.M.e.S, costituita dagli uffici amministrativi. L'IMMeS si occupa della gestione di Comunità di Prima Accoglienza per minori in difficoltà

Le comunità alloggio sono destinate al recupero ed all'educazione di minorenni allontanati temporaneamente dal proprio nucleo familiare.

Istituti Milanese Martinitt e Stelline, sedi Comunità Alloggio

- 1) Comunità IMMeS Curtatone – 5 posti per maschi dai 12 ai 18 anni
- 2) Comunità IMMeS Linate – 5 posti per maschi e femmine dai 5 ai 13 anni
- 3) Comunità IMMeS Alfieri – 5 posti per femmine dai 13 ai 18 anni
- 4) Comunità IMMeS Tonale – 5 posti per maschi dai 12 ai 18 anni
- 5) Comunità IMMeS Poma – 5 posti per femmine dai 13 ai 18 anni
- 6) Comunità IMMeS di Prima Accoglienza – 10 posti per maschi dai 12 ai 18 anni
- 7) Servizio IMMeS di Pronto Intervento 1 – 10 posti per maschi dai 12 ai 18 anni
- 8) Servizio IMMeS di Pronto Intervento 2 – 10 posti per maschi dai 13 ai 18 anni
- 9) Pensionato Maschile IMMeS – 18 posti dai 18 ai 26 anni



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

10) Pensionato Femminile IMMES – 6 posti dai 18 ai 26 anni

ISTITUTO FRISIA

L'Istituto "Frisia", sede distaccata del "Pio Albergo Trivulzio", presso Merate in provincia di Lecco, in via Don Gnocchi,4 – 22055. con un totale di circa **190** addetti circa è un Istituto Geriatrico di Riabilitazione accreditato dalla Regione Lombardia. È una residenza sanitaria assistenziale, per anziani autosufficienti e non autosufficienti, persone affette da demenza senile e morbo di Alzheimer, patologie neurologiche degenerative e ortopediche, degenze post ospedaliere e riabilitative.

È costituito da tre edifici collegati internamente da un sotterraneo ed esternamente da viali privi di barriere architettoniche. Gli edifici sono inseriti in un ampio e fruibile parco verde.

La struttura è in grado attualmente di ospitare circa **264** persone, uomini e donne in età geriatrica, e di offrire diverse possibilità di accoglienza in riferimento ai bisogni sociali, assistenziali, sanitari e riabilitativi:

L'Istituto "Frisia", ubicato in via Don Gnocchi 4 a Merate (Lecco), annovera attività amministrative, tecnico-economiche, e sanitarie quali:

- *Uffici amministrativi*: direzione amministrativa, economato, personale, segreteria, tecnico, servizio sociale, animazione sociale.
- *Servizi tecnico-economici*: cucina, self-service, magazzino, lavanderia (solo guardaroba), portineria.
- *RSA, residenze sanitarie assistenziali*: degenze (supporto medico, infermieristico ed alberghiero per soggetti non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio); servizio sociale (gestione inserimento ed adattamento dell'ospite in RSA ed in *Cure Intermedie*, gestione dimissioni per ospiti *Cure Intermedie*; ad ogni degenza RSA è assegnato un assistente sociale); servizio di animazione (programmi ricreativi, sala lettura, giochi di società, ascolto guidato di musica, concerti, letture, attività manuali varie, spettacoli teatrali, spettacoli musicali, cineforum, giardinaggio, uscite programmate).
- *Cure Intermedie geriatrico riabilitativo*: UOC 6 RSA Territoriale e Domiciliarità (responsabilità sanitaria per tutti i degenti, gestione rifiuti, gestione servizi mortuari e camera mortuaria); degenze (supporto medico – diagnosi, cura e riabilitazione –, infermieristico ed alberghiero per soggetti post-acuti dei quali riabilitare una o più funzionalità per permetterne il reinserimento sociale o familiare). Le tipologie trattate sono le seguenti: Neuromotorie.
- *SS, servizi specialistici* (tutti a servizio dei degenti RSA e DGR): farmacia (solo stoccaggio), palestra per attività riabilitative.
- Altre attività comuni: AVO (Associazione volontari ospedalieri), Bar.

L'area al cui interno è stato costruito l'Istituto Frisia, si estende per una superficie complessiva di circa 25.000 mq.; gli edifici principali sono quattro, definiti come Corpo 1-2, Corpo 3, Corpo 4 collegati tra loro da un percorso interrato che si estende al di sotto del giardino interno. Sono inoltre presenti:

- i volumi tecnici che ospitano la cabina elettrica;
- la portineria presso gli ingressi di Via don Gnocchi;
- due tettoie per il ricovero di automezzi, motocicli e cicli.

L'area non occupata da volumi edilizi, estesa per una superficie pari a circa 21.000 mq, comprende strade interne, parcheggi ed area a verde.

I corpi 1-2 sono costituiti da edifici di tre piani di altezza, a cui si aggiunge il piano rialzato ed il piano seminterrato; presentano coperture piane ed a falde.

Il corpo 3 è un edificio di quattro piani di altezza, a cui si aggiunge il piano rialzato ed il piano seminterrato.

Il corpo 4 è composto da un piano seminterrato e da un piano rialzato; presenta copertura piana.

Su ogni piano di reparto si trova un locale destinato a soggiorno per le attività occupazionali e di animazione ed una sala da pranzo, con annessa cucinetta/tisaneria ed una palestra.

Al Piano Rialzato del corpo 1 sono ubicati, l'Ufficio Accoglienza e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la Direzione, gli Uffici Amministrativi ed un bar aperto tutti i giorni, festivi inclusi. Nel piano seminterrato dei 3 corpi trovano sistemazione la cucina, gli spogliatoi per il personale, la camera mortuaria, la farmacia, il guardaroba, i magazzini, i depositi, il self service, le centrali termiche.

Impianti presenti presso l'Istituto Frisia:

Impianto idrico, impianto idrico antincendio, impianti elettrici, impianto centralizzato per l'adduzione di gas medicinali (ossigeno), Impianti termico centralizzato, impianto gas metano ad uso della centrale termica. Gli impianti sono gestiti da ditte autorizzate ovvero direttamente dalla Area Tecnica di questa Azienda



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

MUSEO MARTINITT E STELLINE

Il museo è stato realizzato presso lo stabile di corso Magenta 57 a Milano allo scopo di conservare la memoria storica dell'Istituto dei Martinitt e Stelline. Il museo è prevalentemente a carattere multimediale con fruizione diretta da parte del pubblico. Parte dell'edificio è adibito ad uffici e vi è disponibilità di un piccolo auditorium

Presso il museo, il rischio di maggior rilievo è dovuto alla presenza di materiale combustibile (materiale cartaceo depositato negli archivi del piano seminterrato) e arredi nelle sale di esposizione. Al fine di ridurre il rischio incendio è stato predisposto, nei depositi/archivio, impianto automatico di allarme ed estinzione delle fiamme e allarme presso i restanti luoghi di lavoro. Al fine di consentire un efficace funzionamento dell'impianto di estinzione (funzionante a gas inerte) è necessario mantenere costantemente chiuse le porte degli archivi al piano seminterrato. Inoltre, viste le condizioni strutturali delle vie di fuga, da utilizzare in caso di incendio, è consentita una presenza massima contemporanea di non più di cento persone

ALTRE ATTIVITA' IN GESTIONE A TERZI

UTE (università della terza età).

Impianti presenti presso il museo:

Impianto idrico, impianto idrico antincendio, impianti elettrici, impianti termico centralizzato, impianto gas metano ad uso della centrale termica. Gli impianti sono gestiti da ditte autorizzate ovvero direttamente dalla Area Tecnica di questa Azienda. Al fine di garantire l'efficacia del sistema antincendio è necessario che le porte Rei dei locali archivio siano mantenute costantemente chiuse ovvero aperte per il tempo strettamente necessario al transito delle persone/cose.

Principali mansioni svolte dal personale dell'Azienda committente

Il personale dipendente dell'Azienda è costituito prevalentemente dalle seguenti mansioni:

Medici, capo sala, infermieri, infermieri generici, operatori geriatrici, ausiliari, fisioterapisti riabilitazione fisica e respiratoria, tecnici di radiologia, assistenti sociali, addetti alla igiene ambientale, operatori socio sanitari, educatori, animatori sociali, addetti alla cucina e dispensa, tecnici addetti alla progettazione/manutenzione, operai addetti alla manutenzione, amministrativi, portieri, autisti, commessi.

Rischi presenti presso le sedi Aziendali

Seguono informazioni generali sulla tipologia e dislocazione dei rischi all'interno dell'istituto.

Rischio infortunistico da carenze strutturali dell'ambiente di lavoro

- Il rischio infortunistico è uniformemente diffuso in tutte le strutture. Il rischio infortunistico (traumi, taglio, puntura, etc.) deriva dall'uso di coltelli (cucina), strumentario chirurgico o per terapia (area sanitaria), utensili manuali (officina e igiene ambientale), movimentazione di carichi (cucina, self-service), movimentazione dei rifiuti contenenti oggetti acuminati;
- Agli apparecchi di sollevamento, ascensori e montacarichi, sebbene regolarmente denunciati e mantenuti, è associato il rischio di intrappolamento e fermata improvvisa dovuta a guasto.
- Apparecchi a pressione sono presenti in aree dedicate (bombole per ossigenoterapia), cucina (forno a vapore), centrale termica. Gli apparecchi a pressione sono regolarmente denunciati e mantenuti.
- Oltre alle sezioni di degenza ove le macchine sono prevalentemente di tipo "domestico" (lavatrici ed eventualmente dissipatori) o per movimentazione pazienti (sollevatori), le macchine sono presenti in cucina (per la preparazione degli alimenti), in officina (macchine utensili), presso il servizio di igiene ambientale (giardinaggio ed igiene degli ambienti).
- Gli elettromedicali sono presenti in tutta l'area sanitaria: ad essi è associato il rischio prevalentemente elettrico.

Rischio derivante da sostanze pericolose

- Sostanze corrosive sono presenti presso le centrali termiche per il processo di demineralizzazione dell'acqua di caldaia (cloro, soda).
- Sostanze criogeniche, vapore, acqua calda, o condizioni di bassa temperatura sono limitate alla cucina, ed agli impianti di generazione e distribuzione di acqua calda (sanitaria e di riscaldamento).
- Sostanze pericolose sono stoccate e manipolate presso Farmacia, Fisiocardiorespiro, Magazzino centrale, Manutenzione, Endoscopia, Urologia. Le sostanze sono prevalentemente: acidi, basi, reagenti, galenici, anestetici (solo ad uso topico), disinfettanti, sterilizzanti, sanificanti, alcool, glutaraldeide, formaldeide in contenitori preriempiti, antisettici.
- In area sanitaria è possibile l'esposizione ai farmaci (aerosol, contatto, etc.). In particolare in sezione Turolfo vi è uso moderato di chemioterapici.
- Per l'igiene degli ambienti, della persona, e delle macchine si fa uso delle consuete sostanze chimiche: pulitori, ipoclorito, detersivi, saponi, candeggianti, disincrostanti, ammoniaca, pesticidi, soluzioni caustiche.
- Sostanze chimiche di varia natura sono presenti in officina (vernici, solventi, additivi, adesivi, colle, acidi/basi per trattamento acqua, occasionalmente fumi di saldatura).
- L'amianto è presente in Azienda sia in matrice friabile (coibentazione impianti termici) che in matrice compatta (alcune pavimentazioni in vinil-amianto). Il rischio è considerato trascurabile nella normale circolazione negli ambienti di lavoro e pulizia del vinil-amianto; è considerato medio nella manutenzione del vinil-amianto; è considerato elevato nella manutenzione che intenzionalmente disturba le coibentazioni degli impianti.
- sostanze pericolose in genere (ammoniaca, detersivi), sono stoccate in quantità importanti presso i magazzini degli Istituti PAT e Frisia.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Rischio Elettrico

- Il rischio elettrico e' prevalentemente legato all'uso di macchine elettriche in genere. Particolare attenzione deve essere posta nella manutenzione degli impianti elettrici e negli ambienti della cucina, ove oltre alle macchine elettriche e' presente anche l'acqua (pavimenti, lavaggio, etc.).
- presso le sedi aziendali è possibile la presenza di cavi volanti, prese multiple, cavi elettrici che possono essere d'intralcio, e comunque allestimenti non ottimali.

Rischio incendio

- Gli Istituti PAT, Principessa Jolanda e l'Istituto Frisia, sono classificati a rischio di incendio elevato;
 - Gli uffici IMMeS ed il Museo sono classificati a rischio incendio medio;
- Dettaglio di maggiore rilievo:
Le sostanze comburenti (ossigeno) sono presenti prevalentemente nelle sezioni ove si pratici l'ossigenoterapia.
Le sostanze esplosive sono limitate al metano (distribuzione, centrale termica, cucina).
Le sostanze infiammabili sono presenti presso le farmacie, depositi economici, infermerie.
- Eventuali malfunzionamenti dei sistemi antincendio (Rilevatori, Sprinkler, Estintori, segnaletica di sicurezza, armadi antincendio, armadi pronto soccorso, Uscite di emergenza) possono essere fonte di ulteriore rischio.

Rischio da agenti fisici

- Il rumore e' presente in cucina le centrali termiche. E' inoltre legato all'uso delle macchine dell'officina e del giardinaggio. In nessun caso si superano i limiti di legge.
- Gli ultrasuoni sono utilizzati nella riabilitazione fisica
- Le radiazioni ionizzanti (RX) sono presenti in radiologia e odontoiatria. In Radiologia vi e' la TAC.
- Le radiazioni non ionizzanti sono presenti in fisioterapia (ELF).
- Il microclima può essere inadeguato o fonte di disagio in prossimità delle fonti di calore (centrale termica, sottostazioni, cucina, sterilizzazione) e nelle aree ove non e' presente l'impianto di condizionamento.
- Altre sorgenti di rischio fisico sono: la movimentazione del paziente in tutta l'area sanitaria, la movimentazione degli altri carichi (magazzini, rifiuti, carrelli, derrate, etc.) e l'uso dei videoterminali, prevalentemente in area amministrativa.

Rischio da agenti biologici

L'esposizione a rischio biologico e' possibile in tutta l'area sanitaria dell'Azienda. Per precauzione universale, tutti i pazienti devono essere considerati possibile fonte infettiva. Le patologie derivanti da esposizione possono essere molteplici, in particolare: HBV, HIV, TBC. L'esposizione ad agenti biologici e' possibile: nella cura

- ed assistenza al paziente, nella somministrazione delle terapie, nella gestione dei rifiuti infetti e degli effetti lettereci, nella gestione delle salme, nel trasporto di campioni biologici, nel ricevimento di minori affidati dall'autorità giudiziaria.
- L'esposizione a legionella e' possibile negli ambienti condizionati artificialmente, ed e' considerata critica nelle attività di manutenzione agli impianti stessi, in particolare torri di raffreddamento e vasche di raccolta condensa.

Rischio da organizzazione del lavoro

- Nei reparti Alzheimer ed in genere nella assistenza a pazienti con deterioramento cognitivo sono possibili fenomeni di aggressione. Analogo fattore di rischio e' presente nelle portinerie ed ovunque vi sia contatto diretto con l'utenza.
- Ulteriore fattore di rischio e' legato alla presenza diffusa di estranei (visitatori, parenti, personale di ditte esterne).

Estratto del piano di emergenza

Misure preventive

- E' vietato fumare o fare uso di fiamme libere nelle zone non prescritte
- E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili

In caso di emergenza

- Chiunque rilevi un'emergenza che non può essere risolta prontamente (es.: uso di un estintore), avverte il personale dipendente ovvero il personale di portineria
- Indicare con calma il proprio nome, il luogo ove si riscontra l'emergenza, il tipo di emergenza

In caso di incendio

- Utilizzare i mezzi di spegnimento secondo le proprie capacità

In caso di evacuazione

- E' vietato servirsi degli ascensori (presso l'Istituto Frisia vi sono ascensori esterni utilizzabili in caso d'incendio)
- Abbandonare rapidamente i locali seguendo le vie di fuga, in conformità alle istruzioni impartite dalla squadra addetta – non correre, urlare, spingere

Mezzi di spegnimento disponibili

- Idranti o naspi: non usare su parti in tensione
- Estintori portatili
- Armadi con attrezzature antincendio
- Preso il museo Martinit e Stelline si segnala la necessità di mantenere costantemente chiuse le porte dei locali archivio

Presso le sedi Aziendali sono disponibili i piani di sicurezza specifici a cui il Fornitore Aggiudicatario deve attenersi



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

Istruzioni di sicurezza specifiche

Premessa: Le presenti istruzioni sono rivolte ai fornitori che impegnano personale ed attrezzature all'interno delle strutture del Committente o forniscono materiali. Ulteriori istruzioni potranno essere di volta in volta comunicate ai fornitori dal committente.

Prescrizioni generali: La normativa vigente ha priorità sulle istruzioni di sicurezza di seguito riportate. Ove il fornitore verificasse un conflitto fra la normativa vigente e le presenti disposizioni, è tenuto a segnalarlo al Committente, ed in ogni caso ad applicare la disposizione più restrittiva.

Il Fornitore Aggiudicatario deve garantire l'identificazione del proprio personale che opera presso le sedi dell'Azienda Committente a mezzo di cartellino identificativo personale riportante il nominativo dell'operatore, foto ed estremi della ditta di appartenenza.

La Direzione Referente, prima di dar seguito alla fornitura di beni o servizi ovvero eseguire opere di qualsivoglia genere deve convocare una riunione per il coordinamento dell'attività alla quale devono partecipare Il Servizio di Prevenzione e Protezione, le altre Direzioni interessate alla fornitura e i responsabili di altre ditte aggiudicatriche che operano nello stesso luogo di lavoro al fine di evitare interferenze tra gli operatori del committente e delle ditte aggiudicatriche. Al fine di mantenere gli standard di sicurezza necessari, la Direzione Referente è tenuta a rinnovare gli incontri con i responsabili prima menzionati qualora intervengano modifiche dell'attività lavorativa (cambio organizzazione, turni di lavoro, introduzione di nuove macchine)

Prima di eseguire opere di qualsivoglia genere, il responsabile della ditta Aggiudicataria deve darne comunicazione al Responsabile di Reparto (es. Caposala) onde concordare le modalità operative al fine di evitare le interferenze tra gli operatori dell'Azienda Committente e gli addetti della ditta aggiudicataria.

Qualora fosse necessario operare in reparti ove vi è la possibilità di trasmissione di malattie dai pazienti agli addetti del Fornitore Aggiudicatario, è necessario concordare preventivamente, con il Responsabile di Reparto, le modalità di lavoro.

Il Fornitore Aggiudicatario deve provvedere, per i propri operatori, alla installazione di spogliatoi, servizi igienici e docce ovvero deve chiederne la disponibilità alla Direzione Referente.

Il Fornitore Aggiudicatario deve provvedere a installare adeguati depositi per il proprio materiale e le proprie attrezzature ovvero può richiederne la disponibilità alla Direzione Referente

Attrezzature antincendio: Ove il fornitore usasse per comprovata emergenza le attrezzature antincendio del committente, deve segnalarlo immediatamente al committente. Le zone circostanti le attrezzature antincendio debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come deposito, neanche temporaneo. Presso il museo Martinitt e Stelline è necessario mantenere costantemente chiuse le porte REI degli archivi al piano seminterrato

Attrezzature, Macchine, Impianti: Il Fornitore Aggiudicatario deve utilizzare esclusivamente attrezzature, macchine ed impianti conformi alla normativa vigente. La marcatura CE ed i relativi requisiti di conformità sono indispensabili ove siano applicabili le direttive europee (macchine, bassa tensione, apparecchi a pressione semplici, compatibilità elettromagnetica, elettromedicali, apparecchi a pressione complessi, etc.)

La marcatura CE ed i requisiti di conformità sono inoltre obbligatori per tutte le nuove forniture di materiali. In tal caso la fornitura deve essere sempre accompagnata dalla dichiarazione di conformità e dal libretto d'uso e manutenzione.

Per la manutenzione di macchine, il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a prendere visione preventivamente delle indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione.

I beni materiali di proprietà del Fornitore Aggiudicatario devono essere regolarmente mantenuti dal fornitore.

Durante le operazioni di manutenzione ai beni del committente possono essere temporaneamente rimossi i dispositivi di protezione e sicurezza. All'atto della rimozione devono essere immediatamente adottate misure atte ad evitare i pericoli che ne derivano. In ogni caso, il bene deve essere reso al committente con i dispositivi di sicurezza e protezione perfettamente funzionanti.

Ove dalla manutenzione ai beni derivasse possibile nocumento per il Committente, il Fornitore Aggiudicatario deve preventivamente segnalare il fuori servizio o la ridotta funzionalità.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare attrezzature che, a parità di uso, garantiscano il minor rischio possibile, in particolare le attrezzature con un minor impatto acustico tali da evitare o ridurre i rischi per i dipendenti del Committente e per i degenti, in alternativa è necessario concordare con la Direzione Referente gli orari di uso di dette attrezzature.

Prima di eseguire opere di qualsivoglia genere in luoghi ove vi è la possibilità di intercettazione di condutture (ossigeno, gas, acqua potabile, fognatura ecc) o cavi (elettrici, telefonici ecc) la Direzione Referente, unitamente ad addetti della Area Tecnico Alberghiera devono preventivamente fornire le necessarie informazioni ai fini della sicurezza comprese le modalità di sezionamento in caso di intercettazione ed effrazione.

Il sezionamento programmato degli impianti (elettrico, ossigeno ecc.) deve essere sempre preventivamente concordato con il Responsabile di Reparto ovvero con la Direzione Referente ed è sempre opportuno che il sezionamento venga eseguito alla presenza di addetti della Area Tecnico Alberghiera.

In caso di intercettazione di condutture o cavi è necessario sospendere i lavori e darne comunicazione alla Direzione Referente ed alla Area Tecnico Alberghiera.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a fornire ai propri addetti idonee attrezzature per la verifica di cavi in tensione garantendone la formazione circa l'uso.

Rifiuti: Presso i locali del Committente deve essere mantenuto il massimo ordine e pulizia. I residui oleosi, i combustibili solidi o liquidi, le sostanze tossiche corrosive e infiammabili etc. non devono essere scaricati in fogna, ma raccolti in appositi contenitori e smaltiti secondo le vigenti disposizioni.

Altri tipi di rifiuti (macerie derivanti da demolizioni ecc) devono essere collocati in appositi contenitori e depositati in luoghi sicuri circoscritti, concordati con la Direzione Referente ed il Servizio di Prevenzione e Protezione, onde evitare ostruzione dei percorsi a luoghi di lavoro o vie di esodo.

A termine dei lavori/forniture, il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a provvedere al risanamento dell'area di lavoro e di stoccaggio.

Dispositivi di protezione individuale: E' consentito l'uso esclusivo di DPI conformi alla normativa vigente. La marcatura CE ed i relativi requisiti di conformità sono indispensabili ove siano applicabili le direttive europee (dispositivi di protezione personale).

La marcatura CE ed i requisiti di conformità sono inoltre obbligatori per tutte le nuove forniture di materiali. In tal caso la fornitura deve essere sempre accompagnata dalla dichiarazione di conformità e dal libretto d'uso e manutenzione.

Il personale del Fornitore Aggiudicatario deve essere dotato di idonei mezzi protettivi personali; in particolare l'elmetto va usato obbligatoriamente in tutti i lavori di costruzione e manutenzione e ove sussiste il pericolo di caduta di gravi dall'alto o di urti al capo.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

In area sanitaria e' obbligatorio attenersi all'uso di guanti, camici, mascherine, etc., secondo la normativa vigente e le disposizioni del personale sanitario.

Sostanze chimiche: Il Fornitore Aggiudicatario trasmette al Committente c/o Direzione Referente, le schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate o fornite. Ove la scheda di sicurezza non fosse prevista dalla normativa vigente, il Fornitore Aggiudicatario deve indicarlo. La trasmissione deve avvenire all'atto della aggiudicazione, ad ogni richiesta del Committente, ed a ogni variazione tecnica o normativa. Nell'uso delle sostanze chimiche e' obbligatorio indossare i DPI necessari.

Spandimenti accidentali: Ove, nella mobilitazione delle sostanze chimiche fornite o impiegate, o durante lo smaltimento dei rifiuti, si verificasse uno spandimento accidentale, il Fornitore Aggiudicatario deve essere pronto ad intervenire per contenere gli eventuali effetti dannosi di detto spandimento.

Le operazioni di manutenzione che danno luogo ad emissioni nocive o polveri devono essere opportunamente confinate al fine di evitare la diffusione delle stesse in luoghi ove vi è presenza di personale dell'Azienda Committente e/o degenti

Disinfestazione e similari: Le operazioni di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e similari devono essere preventivamente concordate con il Responsabile di Reparto interessato, anche se le sostanze chimiche utilizzate non sono etichettate come pericolose.

Nel caso in cui l'intervento possa recare semplice disagio, esso deve essere segnalato con idoneo anticipo – a mezzo cartellonistica – a tutte le aree interessate; nei cartelli devono essere esplicitate le precauzioni e le eventuali misure di emergenza, come desumibili dalle schede di sicurezza.

Nel caso in cui l'intervento possa presumibilmente recare danno a dipendenti o pazienti, con particolare riferimento a soggetti predisposti, l'intervento deve essere eseguito delimitando l'area se necessario, e restituendola all'accesso solo quando siano cessate le condizioni di pericolo.

Impiego di fiamme libere o saldature: Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto ad adottare le seguenti precauzioni minime:

- svuotamento delle apparecchiature ed allontanamento di tutte le sostanze infiammabili;
- copertura dei cunicoli, delle vasche, dei pozzetti delle fognature etc. esistenti nella zona interessata
- circoscrizione della zona di saldatura con schermature idonee, ad evitare proiezione di scintille o scorie incandescenti
- verifica della presenza di attrezzi antincendio ovvero provvedere a tenere nelle immediate vicinanze l'attrezzatura antincendio necessaria (estintori, coperte, etc.)
- interruzione della corrente alla saldatrice durante il periodo in cui non viene impiegata;
- verifica delle condizioni di sicurezza delle apparecchiature ossiacetileniche (manometro, valvole, tubi, etc.). In particolare le bombole devono essere al riparo dalle sorgenti di calore, non devono essere abbandonate ma immagazzinate in luogo stabilito, devono portare la relativa indicazione "vuota" o "piena" e devono avere sistemi di trattenuta onde evitarne il rovesciamento.

Lavori in quota: Le opere provvisoriale, quali ponteggi e impalcature, devono essere allestite a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo, collegate all'impianto di messa a terra. Esse devono essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro; la zona sottostante alle impalcature ed ai lavori in quota deve essere sbarrata e munita di cartelli indicatori che vietino il passaggio; nella zona immediatamente circostante si dovranno installare cartelli richiamanti l'obbligo dell'uso dell'elmetto; lavorando su impalcature o comunque in luoghi sopraelevati bisogna avere cura di non lasciar cadere materiali attrezzi, etc.; per l'esecuzione di lavori in quota che presentino pericolo di caduta, il Fornitore Aggiudicatario ha l'obbligo di adottare adeguate opere di protezione e/o di dotare il personale di cinture di sicurezza (dopo averne accertato l'idoneità e l'efficienza) e di esigerne l'uso.

Circolazione dei mezzi: La velocità massima all'interno dell'Azienda è di 10km/ora, inoltre il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a rispettare la segnaletica presente ed evitare soste in luoghi non consentiti. La movimentazione dei carichi deve avvenire solo nei luoghi stabiliti.

Segnaletica di sicurezza: Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto ad osservare ed integrare ove ritenuto necessario, la segnaletica di sicurezza.

Autorizzazioni particolari: La Direzione Referente deve convocare la prima riunione di coordinamento prima dell'inizio dell'attività a cui devono partecipare: il Fornitore Aggiudicatario, la Direzione Referente ed il Servizio di Prevenzione e Protezione. Nella prima riunione di coordinamento vengono stabilite le misure di prevenzione da applicare ai fini della prevenzione in ambito di sicurezza in luoghi di lavoro al fine di evitare interferenze tra le ditte aggiudicatario e gli addetti del Committente che si trovano ad operare nel medesimo luogo di lavoro. Altre riunioni di coordinamento sono convocate dalla Direzione Referente a necessità (es. aggiornamenti legislativi, infortuni, introduzione di nuovi Fornitori Aggiudicatari, introduzione di nuovi mezzi o sostanze chimiche ecc.) - (rif. al modulo di verbale di riunione di cui all'allegato 2).

Il fornitore Aggiudicatario, in caso di impossibilità ad osservare le prescrizioni citate nel presente documento o menzionate nel verbale di coordinamento, è tenuto a concordare con la Direzione Referente soluzioni alternative che forniscono livelli di sicurezza equivalenti.

Presso i reparti ove è segnalata la presenza di amianto, è necessario che la Direzione Referente, unitamente al dirigente di reparto, formuli "permesso di lavoro" con le necessarie e dettagliate prescrizioni di sicurezza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi e le procedure di sicurezza sono disponibili presso il Servizio di Prevenzione e Protezione e accessibili al Fornitore Concorrente/Aggiudicatario



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

**ALLEGATO 6.A.
VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**

Prot. xx/2019

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO
A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.**

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Il sottoscritto.....

nato a prov. il

in qualità di.....

della Società/Azienda/Ditta/ Libero professionista(Concorrente).....

con sede in via n.

Iscrizione CCIAper l'attività.....

Iscrizione Albo Professionale.....

sotto la propria responsabilità

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che il Datore di Lavoro (individuato ai sensi dell'art. 2 dlgs.vo 81/08) è il sig.....

ovvero è delegato per tali funzioni il sig.....(allegare copia della delega)

che Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è il sig.....

che il Datore di Lavoro ovvero il delegato svolge funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione

che il Medico Competente (MC) del Fornitore Concorrente è il dott.....

il Fornitore Concorrente non è tenuto alla nomina del Medico Competente

che il Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) è il sig.....

ovvero il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLSt) è il Sig.....



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.A. VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

che il Concorrente è in possesso di titoli abilitativi per la gestione delle emergenze (artt. 45-46 dlgs.vo 81/08) ovvero dispone, per i lavori/servizi/forniture da eseguire presso il Committente di un congruo numero di lavoratori Addetti alla Gestione delle Emergenze (AGE) adeguatamente formati

che il Concorrente ovvero i lavoratori dello stesso sono sottoposti agli accertamenti sanitari previsti (idoneità sanitaria lavorativa)

che, viste le caratteristiche del contratto, chiede di potersi avvalere del Servizio di Medicina Preventiva del committente

che è stata effettuata la Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a); oppure che è stata effettuata l'autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del DLgs.vo n. 81/08

che il Fornitore Concorrente ha assolto gli obblighi formativi previsti dall'art36/37 del DLgs.vo 81/08 ovvero è stata effettuata adeguata informazione/formazione/addestramento circa i rischi specifici inerenti l'attività svolta

che il preposto del Concorrente che vigilerà sui lavori è il sig.....

che, viste le caratteristiche della fornitura, ci si avvale di preposti interni del Committente

che, viste le caratteristiche del contratto, i Dispositivi di Protezione Individuale siano forniti dal Committente.

che l'Aggiudicatario provvederà a fornire idonei Dispositivi di Protezione Individuale a tutti i propri lavoratori e parimenti, in caso di interferenze comunicherà la necessità di utilizzo anche al personale di altre ditte o al personale del Committente.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

N.B.: *Ai sensi del combinato disposto delle leggi vigenti in allegato alla dichiarazione deve essere prodotta fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità esclusivamente tra i seguenti:*

carta di identità- patente di guida- passaporto.

Luogo _____ Data _____

FIRMA _____



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

**ALLEGATO 6.B
VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Prot. xx/2019

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Breve descrizione dei lavori e/o servizi e/o forniture in contratto di concessione o appalto, d’opera o di somministrazione:

.....
.....
.....
.....

Forma del contratto di lavoro:

- appalto o subappalto;
- d’opera;
- di somministrazione (o assimilati);
- di fornitura (specificare se di mera fornitura di merce/materiale a piè d’opera ove si possano escludere eventuali interferenze operative con il Committente)
- concessione.

Affidati in concessione appalto o contratto d’opera o somministrazione (Aggiudicatario/lavoratore):

.....

Direzione Referente del Committente preposta alla gestione della concessione/appalto/lavoro:

.....

Alla presente valutazione hanno partecipato, oltre alla Direzione Referente del Committente, i seguenti Uffici:

Ufficio: Sig.

Ufficio: Sig.

Ufficio: Sig.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

.....

Gli ambienti/aree/locali interessati dai lavori sono:

- fisicamente segregati/compartimentati ovvero con accesso indipendente dagli adiacenti ambienti di lavoro (es.: un locale tecnologico con accesso indipendente ed esclusivo);
- ubicati all’interno di altri ambienti/aree/locali in esercizio ed in uso al personale del Committente o personale di imprese terze (es.: reparto di degenza);
- ubicati in luoghi di passaggio, transito pedonale o veicolare (in ambiente ad uso promiscuo, ad es. scale e disimpegni di collegamento);
- se non fisicamente segregati, comunque delimitati e/o segnalati con apprestamenti di vario genere;
- ubicati in ambiente esterno a strutture ed edifici ove vi è passaggio e transito pedonale e veicolare.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.B VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI INTERFERENTI

Tipologia di lavoro svolta dal Committente nelle zone oggetto dei lavori appaltati o concessi:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- attività amministrativa;
- altro:

Presenza di addetti del Committente, di pazienti e/o visitatori nella zona dei lavori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:
specificare:
- lavoratori dipendenti del Committente che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

- presenza di pazienti e/o visitatori;
- altro:

Presenza di altri Fornitori Aggiudicatari /lavoratori autonomi

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:
specificare:

Modalità di accesso negli ambienti di lavoro

- l'accesso alle aree di lavoro prevede un preventivo "permesso di lavoro" scritto.
- l'accesso agli ambienti di lavoro è subordinato ad un preventivo accordo al Preposto di reparto;

CONCLUSIONI:

- alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto si rilevano interferenze e pertanto si procede alla predisposizione dell'allegato 3;
- alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto non si rilevano interferenze e pertanto nulla più occorre salvo successive variazioni;

N.B.: qualora l'Aggiudicatario si avvalga di subappaltatori, fornitori, corrieri, spedizionieri, o comunque di terzi, per la consegna di merci, il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a trasferire le prescrizioni anzidette a tutte le figure prima indicate.

Firme

Responsabile della Direzione Referente:

Firma presenti alle riunioni:

Aggiudicatario:

** da indicare se all'atto della valutazione preliminare è già formalmente individuato*

Altri partecipanti alla valutazione:



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Prot. xx/2019

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. apportate dal Decreto Legislativo 106/09.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 a carico del Committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la comunicazione, ai fornitori Aggiudicatari (imprese appaltatrici o lavoratori autonomi) di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la comunicazione di informazioni necessarie ad eliminare, quanto meno ridurre, i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori del Committente e quelli del fornitore Aggiudicatario.

PARTE PRIMA - Disposizioni per i lavoratori delle imprese in appalto o concessione chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'ASP IMMES e Pio Albergo Trivulzio, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della azienda Committente.

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO E FAX	
RSPP	
PREPOSTO	
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
ADDETTI ANTINCENDIO	
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	

DATI DELL'AGGIUDICATARIO

DITTA CONCESSIONARIA	
-----------------------------	--

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

TELEFONO	
RSPP	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	
INPS ⁽¹⁾	
DURC ⁽¹⁾	
POLIZZA RC / RCO ⁽¹⁾	
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
REFERENTE DELL'IMPRESA	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI	
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	

1) L'Aggiudicatario garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI****PARTE SECONDA - Valutazione dei Rischi da Interferenze**

Rischi indotti dall'appaltatore al Committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose _____		
<input type="checkbox"/> Attività _____		
<input type="checkbox"/> Attrezzature _____		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni etc.) _____		
<input type="checkbox"/> Agenti biologici _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici etc. _____		
<input type="checkbox"/> Altro . _____		
Possibili interferenze con l'attività del Committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro _____		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita <input type="checkbox"/> Varia <input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		

Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario _____		

Misure da adottare per i rischi di interferenza

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare layout)
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
<input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
<input type="checkbox"/> VARIE

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI****Individuazione delle aree di particolare rischio o soggette a specifiche restrizioni**

AREA RISCHI	PROVVEDIMENTI ADOTTATI E ISTRUZIONI PER EMERGENZE

LA LAVORAZIONE RICHIEDE UN PERMESSO DI LAVORO? SE SI, SPECIFICARE !	SI	NO

PARTE TERZA - Permesso di lavoro**PERMESSO DI LAVORO**

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESEGUIRE (OGGETTO DELLA CONCESSIONE, APPALTO, CONTRATTO D'OPERA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI FORNITURA):			
ESTREMI DELL'ORDINE O CONTRATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI:			
GARA INDETTA CON PROVVEDIMENTO N. DEL			
DIREZIONE REFERENTE INCARICATA DELLA GESTIONE DELL'APPALTO/LAVORO:		AGGIUDICATARIO/LAVORATORE AUTONOMO:	
REF. INTERNO	<i>Indicare il nominativo del referente interno della Direzione Referente che cura la gestione dell'appalto</i> Sig.	OPERATORE/I	<i>Indicare i nominativi degli operatori del fornitore Aggudicatario coinvolti nei lavori ed il referente della stessa impresa</i> Sig.

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI****COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008**

MISURE MINIME DI SICUREZZA DPI	<i>Indicare le misure minime di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale a carico diretto del Committente per il coordinamento delle interferenze</i>	MISURE MINIME DI SICUREZZA DPI	<i>Indicare le misure minime di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale a carico dell'impresa appaltatrice</i>
			RISCHIO BIOLOGICO Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;• Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti;• Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI)



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

RISCHIO CHIMICO

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:

- Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;
 - Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera;
 - Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli
- Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI)



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

			<p>RISCHIO FISICO</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:</p> <p>Radiazioni ionizzanti</p> <ul style="list-style-type: none">• accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; <p>Radiazioni non ionizzanti</p> <ul style="list-style-type: none">• rispettare la segnaletica di sicurezza;• non toccare le apparecchiature in funzione• chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli• Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI) <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none">• Se necessario utilizzare otoprotettori <p>Elettrocuzione</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto segnaletica di sicurezza;• accedere solo se preventivamente autorizzati
--	--	--	---



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

**ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

			<p>Illuminazione</p> <ul style="list-style-type: none">• se necessario, per una migliore visione, utilizzare lampade portatili <p>Incendio/esplosione</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• attenersi alle norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione• è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare;• è obbligatorio mantenere i percorsi e le vie di emergenza libere da materiali ecc. <p>Ambienti e strutture di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• se sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo• adozione idonea segnaletica
--	--	--	---

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 6.C
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI****COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008**

COSTI SICUREZZA	Indicare i costi della sicurezza derivanti dalle interferenze lavorative a carico diretto del Committente	COSTI SICUREZZA	Indicare i costi della sicurezza derivanti dalle interferenze lavorative che il Committente riconosce all'impresa appaltatrice per l'attuazione delle Misure Minime di Sicurezza/DPI sopra indicati
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
NOTE		NOTE	
DATA	ORA: DALLE _____ ALLE _____		
FIRMA RESP. DIREZIONE REFERENTE:	FIRMA FORNITORE AGGIUDICATARIO:		

Obblighi previsti a carico del Fornitore Aggiudicatario, lavoratore autonomo, fornitore, etc., ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 8

All'ingresso di ogni presidio del Committente (Sede centrale Via Trivulzio/Via Marostica, Principessa Jolanda di Milano, Istituto Frisia di Merate, Sede IMMeS di Via Pitteri e Comunità Alloggio e prima Accoglienza) il personale esterno deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si richiamano altresì le disposizioni di sicurezza del Committente vigenti all'interno degli Istituti Aziendali (Sede centrale Via Trivulzio/Via Marostica, Principessa Jolanda di Milano Istituto Frisia di Merate, Sede IMMeS di Via Pitteri e Comunità Alloggio e di Prima Accoglienza, Museo Martinitt e Stelline di Milano). Il Fornitore Aggiudicatario, ovvero il lavoratore che accede agli Istituti aziendali è tenuto chiederne copia al Dirigente o al Preposto del Reparto ove deve svolgere la propria attività.

PARTE QUARTA - Altra documentazione di riferimento

PROCEDURA	SI
A - Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008	X
B - Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	
C - Informazione sulle altre attività in contemporanea	
D - Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	
E - Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	
F - Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	
G - Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	
H - Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	
I - Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	
L - Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	
M - Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	
N - Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	
O - Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	
P - Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi, etc.	
Q - Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuato con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione - prima dell'inizio dei lavori - delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) predisposizione, da parte del Fornitore Aggiudicatario (Appaltatore, Lavoratore Autonomo), di un piano recante le indicazioni di sicurezza, prima di iniziare l'attività;
- d) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'ASP e di quelli della ditta aggiudicataria. La Direzione Referente è tenuta a redigere e mantenere agli atti di gara i verbali delle riunioni di coordinamento;
- f) l'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione al Committente di ogni situazione di rischio anche dipendente dal Committente stesso o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività nelle sedi Aziendali. Queste informazioni devono essere fornite al responsabile della Direzione Referente che cura la gestione del presente appalto/lavoro.
- g) ulteriori osservazioni:
.....
.....
.....
- h) materiale informativo/ documentazione consegnata:
.....
.....
- i) servizio di sorveglianza sanitaria espletata dal Medico Competente dell'ASP, esclusivamente nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. 81/08 (lavoratori autonomi);
- j) organizzazione ed erogazione degli stessi interventi di informazione, formazione ed addestramento programmati dal Committente ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, esclusivamente nel caso sussistano le condizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. 81/08.

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso le strutture del committente, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dal Committente ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26, D.Lgs. 81/08 dandone riscontro al Committente.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 6.C GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso le strutture del Committente presso la Direzione Referente.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, sulla base di quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. - Titolate del trattamento è l'ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia del Committente che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.

data:

Per il Committente (Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio):

Il Responsabile dell'Area Referente

.....

L'Aggiudicatario/Lavoratore Autonomo

.....

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Prot. N. /2019

ALL. N.7 Lettera di invito - Busta economica

Marca da bollo virtuale (rif. par. 'Busta economica' Lettera di invito)

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

Il sottoscritto Operatore Economico _____ Con sede in _____
Via _____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____ Legalmente rappresentato dal sottoscritto _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____
Via _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____

OFFRE

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT
Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



ATTREZZATURE DA CUCINA NECESSARIE PER IL PAT e PER L'IST. FRISIA DI MERATE

CIG 8007482F2C

➤ Il ribasso unico percentuale di _____ % (indicare max due decimali)
(lettere) _____

sul prezzo complessivo a base d'asta pari a € 84.900,00 (IVA esclusa) oltre IVA ,per un totale di commessa pari ad € _____ (IVA esclusa) – (lettere) _____ riferito a fornitura di attrezzature da cucina.

da cui discende

l'applicazione uniforme e lineare del suindicato ribasso unico su tutti i valori unitari a base d'asta riferiti a ciascuno dei prodotti oggetto di fornitura, secondo l'elenco di cui ad Allegato 1) al Capitolato speciale.

– ATTREZZATURE DA CUCINA-PAT								
CODICE ARTICOLO	Descrizione articolo	VALORIZZAZIONE ECONOMICA		Q.tà Milano	Q.tà Merate	POTENZA (Kw) CAD.		TIPO ALIMENTAZIONE ELETTRICA
		unitaria	totale			ELETTRICO	GAS	
Mixer ad immersione per omogeneizzare grandi produzioni	MP 350 Combi Ultra - Potenza 440 W Alimentazione Monofase 230 V Velocità variabile da 1500 a 9000 giri/min in mixer da 250 a 1500 giri/min in frusta Coltello, campana e fusto interamente in inox con lunghezza 350 mm. Dimensioni Lunghezza con il fusto: 790 mm con frusta: 805 mm, Ø 125 mm	600,00	600,00	1		0.5		MONOFASE
Mixer ad immersione per omogeneizzare piccole dosi	Mini MP 160 V.V. Potenza 240 W Alimentazione Monofase 230 V Velocità variabile da 2000 a 12500 giri/min Coltello, campana e fusto interamente in inox con lunghezza 160 mm Dimensioni Lunghezza	250,00	250,00	1		0.3		MONOFASE

www.iltrivulzio.it 2

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



	455 mm, Ø 78 mm Peso 2,4 Kg							
<i>Blixer 60 da pavimento interamente inox</i>	<i>Blixer 60 Potenza 11000 W Alimentazione Trifase 400 V 2 Velocità 1500 e 3000 giri/min Vasca inox 60 litri con coperchio Dimensioni (LxPxH) 810 x 600 x 1400 mm Peso 209,6 Kg</i>	15.000,00	15.000,00	1		10		TRIFASE
<i>Blixer 6 da tavolo inox alte prestazioni</i>	<i>Potenza 1500 W - 2 velocità 1500 e 3000 giri. Capacità 6 litri per operazione. Adatto per frantumare, tritare, impastare, mescolare e omogeneizzare. Dotazione di funzione a impulso.</i>	2.500,00	2.500,00	1		1.5		TRIFASE
<i>Stazione di lavoro soluzione completa per taglio verdure</i>	<i>CL 60 Stazione di lavoro: Potenza 1 500 W Velocità 100 a 1000 giri/min 375 e 750 giri/min Dimensioni (LxPxH) 462 x 770 x 1353 mm Peso 150 Kg. Pack di 16 dischi con vari tipi di taglio. Carrello per sistemare gli accessori. Tramoggia libera, tramoggia guidata, tramoggia 4 tubi, accessorio schiacciapate. Carrello ergonomico per 3 vasche GN</i>	20.000,00	20.000,00	1		1.5		TRIFASE
<i>Affettatrice obliqua a gravità automatica.</i>	<i>Trasmissione silenziosa ad ingranaggi. Interruttori marcia arresto a membrana. Oliatore barra di scorrimento. Motori separati: uno per taglio e uno per carrello. Affilatoio incorporato - affilatura e sbavatura precisa e costante. Protezione mobile della lama. Parti asportabili per pulizia: disco coprilama, piatto portamerce, pressamerce in alluminio, parafetta girevole. Anello portalama esterno fisso. Ritorno automatico del carrello verso l'operatore. Blocco vela con regolatore spessore fetta su 0. Spessore taglio 0-10. Capacità taglio 300x230 diam. 230. Trasmissione ingranaggio W 450 Volt 230/50/1 IP55. Peso macchina minimo Kg. 58.</i>	4.000,00	4.000,00	1		1		MONOFASE
<i>Pelatrice rapida per patate e carote</i>	<i>PELATR- 25KG+DISCO ABR.FILTRO-220-400/3 - Pelatrice tuberi ad alta produttività. Cilindro in acciaio inox (540mm) inclinato in avanti di 18°. L'inclinatura aumenta le prestazioni della macchina e facilita le operazioni di carico e scarico delle verdure. Lo speciale materiale abrasivo (pietra lavica) che ricopre il disco garantisce un'ottima</i>	4.000,00	4.000,00	1		5		TRIFASE

ASP IMMeS e PAT

	<p>qualità di pelatura con uno spreco minimo e lunga durata. Coperchio in policarbonato trasparente ad apertura totale bilanciata, dotato di dispositivo di bloccaggio e di microinterruttore di sicurezza che arresta il funzionamento della macchina in caso di apertura. Sportello di scarico con interblocco di sicurezza magnetico che arresta il funzionamento della macchina in caso di apertura dello stesso. Tavolo-filtro integrato montato su piedini in gomma e dotato di cestello filtro estraibile. Fissaggio a pavimento consigliato. I comandi ed il motore hanno protezione acqua IP55. In dotazione disco abrasivo e cilindro abrasivo per la pelatura di tuberi duri.</p>							
motoriduttore e tritacarne	<p>Costruzione in acciaio inox AISI 304. Tramoggia rimovibile in acciaio inox AISI 304. Bocca, coclea, volantino in acciaio inox AISI 304. Versione Enterprise: 1 piastra ed un coltello in acciaio inox autoaffilanti, 1 estrattore. Mod. C/E32 N - Unger S5 inox: bocca Ø 98, 3 piastre, 2 coltelli, 2 anelle, 1 scatola di lame di ricambio ed 1 estrattore. Marcia, arresto ed inversione (reverse). Per il dettaglio, i laboratori carni, i supermercati e la ristorazione collettiva</p>	2.500,00	2.500,00	1		3		TRIFASE
Polpettatrice	<p>Formatrice automatica PH85 Corpo macchina in acciaio Aisi 304 Vasca completamente in acciaio inox con coperchio inox e dispositivo di sicurezza contro apertura durante il funzionamento Grado di protezione macchina IP55. Produzione hamburger 1200/h - Produzione polpette 2400/h Regolazione peso da 10 a 240 gr secondo prodotto e calibratura a leva di registro - Capacità vasca: lavorazioni carni da 15 lt - Potenza 370W 0.5Hp - Dimensione L290xP450xH720 mm. Peso 47 kg. Accessori compresi: disco formatore per hamburger e polpette1</p>	9.000,00	9.000,00	1		3		TRIFASE
Vetrina refrigerata per	<p>Da collocare sopra il supporto frigorifero Self Service munita di motore superiore</p>	6.000,00	6.000,00	1		0.5		MONOFASE

ASP IMMeS e PAT

<i>Self Service</i>								
<i>Macchina inteneritrice tagliastrisce</i>	<i>Macchina inteneritrice/tagliastrisce - Gruppi lame in opzione a scelta fra: Gruppo lame per intenerire; Gruppo lame Taglia Strisce 5 mm; - Gruppo lame Taglia Strisce 10 mm;- Gruppo lame Taglia Strisce 15 mm; Coperchio rimovibile per una facile pulizia; Contenitore di raccolta in plastica; Ampia e pratica introduzione del prodotto; Facile rimozione e sostituzione del gruppo lame; Rulli lame smontabili per una maggiore pulizia</i>	<i>1.700,00</i>	<i>1.700,00</i>	<i>1</i>		<i>5</i>		<i>TRIFASE</i>
<i>Rigeneratore/mantenitore su ruote con immissione di vapore</i>	<i>Rigeneratore/mantenitore su ruote con immissione di vapore, riscaldati con resistenze elettriche, che permettono di mantenere in temperatura di servizio i cibi precedentemente preparati evitando rinsecchimenti o alterazioni della cottura. Sicurezza igienica HACCP: i mantenitori che garantiscono il mantenimento o la rigenerazione per portare in temperatura dei cibi da 60°C a 90°C. • Facile trasportabilità e installazione: i mantenitori manovrabili per che contengano 20 teglie 1/1 leggeri</i>	<i>6.000,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>2</i>		<i>2</i>		<i>MONOFASE</i>

- ATTREZZATURE DA CUCINA-MERATE								
CODICE ARTICOLO	Descrizione articolo	VALORIZZAZIONE ECONOMICA		Q.tà Milano	Q.tà Merate	POTENZA (Kw) CAD.		TIPO ALIMENTAZIONE ELETTRICA
		unitaria	totale			ELETTRICO	GAS	
<i>Mixer ad immersione per omogeneizzare grandi produzioni</i>	<i>440 W - 50 litri di capacità combinato con attrezzi fruste. Dimensioni tubo 350 mm fruste 280 mm. Variante di velocità con cavo ad spirale estensibile. Pulsante velocità variabile per una regolazione facile. Cavo di alimentazione con sistema di avvolgimento</i>	<i>600,00</i>	<i>600,00</i>		<i>1</i>	<i>0.5</i>		<i>MONOFASE</i>

www.iltrivulzio.it 5

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Affettatrice <i>OBLIQUA</i> a gravità automatica trasmissione silenziosa ad ingranaggi	Interruttori marcia arresto a membrana. Oliatore barra scorrimento. Motori separati - uno per il taglio - uno per il carrello. Affilatoio incorporato - affilatura e sbavatura precisa e costante. Protezione mobile della lama per evitare contatti accidentali. Parti asportabili per la pulizia: disco copri lama, piatto porta merce, pressa merce in alluminio. Para fetta girevole. Anello para lama esterno fisso. Ritorno automatico del carrello verso l'operatore a fine lavoro. Blocco vela con regolatore spessore fetta su 0. Trasmissione ingranaggio W 450 Volt 230/50/1 IP55 Spessore taglio 0-10 Capacità taglio 300X230 diam.230. Peso macchina minimo Kg 58	4.000,00	4.000,00		1	1		MONOFASE
mixer ad immersione speciale per omogeneizzare piccole produzioni	240 W Dimensioni fusto 160 mm. con ottima presa per utilizzo senza fatica. Fusto, campana, ghiera e attrezzi interamente inox. Combinato con piccole fruste in dotazione. Variatore di velocità con cavo a spirale estensibile. Pulsante velocità variabile per una facile regolazione. Motore potente con attrezzo per realizzare spume leggere per diete speciali.	250,00	250,00		1	0.3		MONOFASE
cappa a parete completa di plenum in lamiera zincata	cappa a parete in acciaio aisi 304 sb dimensioni 3000x1400x400H per forni, modello cubico elettro puntata, filtri a labirinto inox frontali senza illuminazione e senza ventilatore compelta di plenum in lamiera zincata a due fori per collegamento canale	2.500,00	2.500,00		1	-		

L'Operatore Economico dichiara che il prezzo complessivo offerto, è comprensivo di tutte le prestazioni indicate nella Lettera di invito, nonché delle attività connesse all'esecuzione della fornitura e, comunque, di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenendo conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

L'Operatore Economico dichiara, altresì, che tutto quanto oggetto dell'appalto è puntualmente eseguibile senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante e che ha tenuto conto nel formulare l'offerta dei costi aziendali della sicurezza che **QUANTIFICA** in complessivi € _____ (in cifre) (IVA esclusa), euro _____ (in lettere), ripartiti nelle seguenti categorie (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

1) fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI): € _____ (IVA esclusa);

www.iltrivulzio.it 6

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



- 2) formazione/informazione per il personale: € _____ (IVA esclusa);
3) sorveglianza sanitaria: € _____ (IVA esclusa);
4) altro (*specificare*): € _____ (IVA esclusa).

Dichiara che il corrispettivo offerto nella sua omnicomprensività in relazione a quanto previsto negli atti di gara rispetta i limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro.

La presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.

L'Operatore Economico dichiara, infine, di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni di cui alla Lettera di invito e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali rilevanti, di cui ha tenuto debito conto nella determinazione dello sconto sopra indicato e che, pertanto, il prezzo offerto è ritenuto remunerativo di quanto proceduralmente richiesto, escludendosi qualunque eccezione di mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Luogo e data _____ *Timbro e firma del legale rappresentante* _____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, **AI SENSI DI LEGGE, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

***N.B. Il presente modulo dovrà essere firmato digitalmente a cura **del legale rappresentante/procuratore**. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

www.iltrivulzio.it 7

ASP IMMeS e PAT
Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Prot. n. /2019

Allegato n. 8

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA CUCINA, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA
TELEMATICA SINTEL.**

(NUMERO GARA 7515696 – CIG 8007482F2C)

**INFORMATIVA PRIVACY
Reg. UE n. 679/2016 (“GDPR”) e d.lgs. 196/2003 e s.m.i.**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di affidamento saranno trattati per le finalità connesse alla gara ed alla selezione e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto nonché per ogni adempimento di legge o regolamento applicabile.

La presente informativa è destinata ad utenza professionale. Qualora l’interessato necessiti di chiarimenti può contattare il titolare per ricevere maggiori dettagli o spiegazioni più articolate.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l’Azienda di Servizi alla Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (ASP IMMES e PAT), C.F. / P.I. 04137830966, con sede in Milano, via Marostica, 8, E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it - PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

2. Responsabile per la protezione dei dati (DPO)

Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il Direttore Amministrativo dott. Alfonso Galbusera, giusta nomina disposta con Determinazione del Direttore Generale n. DG/69/2018 del 24.05.2018 - PEC dpo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it - Tel. 02.4029.204.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono oggetto di trattamento per le seguenti finalità:

- per l’affidamento oggetto della presente procedura
- per la stipula e l’esecuzione del contratto, con i connessi adempimenti.
- per l’adempimento degli obblighi di legge e regolamento, ivi inclusa la normativa sulla trasparenza, anticiclaggio, anticorruzione, appalti, sicurezza del lavoro.
- Per la tutela dell’ente rispetto a ricorsi giudiziari, stragiudiziali e per l’esercizio della tutela giurisdizionale.

4. Basi giuridiche del trattamento

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR);
- necessità del trattamento per il legittimo interesse di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, civile, penale, amministrativa o arbitrale (art. 6 par. 1 lett. f GDPR).

5. Tipologia dei dati raccolti

I Dati personali oggetto di trattamento sono: anagrafica completa come, per esempio, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / domicilio, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui allo stesso d.lgs. 50/2016) ed al D.P.R. 445/2000.

I dati relativi al regolare adempimento di obblighi fiscali, contributivi e previdenziali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui allo stesso d.lgs. 50/2016) ed al D.P.R. 445/2000.

Ogni dato personale sarà oggetto di trattamento ai fini dell'adempimento agli obblighi di legge in tema di verifica dei requisiti del concorrente e per la completa tutela e difesa degli interessi di ASP IMMeS e PAT in procedimenti giurisdizionali relativi alla medesima procedura di gara.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento avviene sia con modalità tradizionali che con l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche e riguarda tutte le operazioni indicate nell'art. 4, GDPR (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione).

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Il titolare effettua il trattamento tramite soggetti appositamente individuati.

7. Comunicazione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

1. ai soggetti nominati dal ASP IMMeS e PAT quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata e a servizi di tipo tecnico e tecnologico nonché strumentale.
2. all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti al Contraente;
3. ad ANAC ai sensi dell'art. 1 c. 32 Legge n. 190/2012;
4. ad Autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, quali gli Uffici Territoriali di Governo ai fini delle verifiche antimafia;

www.iltrivulzio.it 2

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



5. all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
6. ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto eurounitario o dal diritto interno

I soggetti sopra indicati da 2) a 6) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web di ASP IMMeS e PAT nella sezione "Amministrazione trasparente" e riguarda i dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

8. Trasferimento dei dati

ASP IMMeS e PAT non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Conservazione dei dati

ASP IMMeS e PAT conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ASP IMMeS e PAT;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento al Contraente, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti di ASP IMMeS e PAT; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità. I dati potranno essere oggetto di archiviazione per fini storiche nell'ambito dell'attività museale e di ricerca del museo interno del ASP IMMeS e PAT.

10. Diritti dell'interessato e modalità di esercizio degli stessi

L'interessato è titolare dei diritti indicati negli articoli **da 15 a 22, GDPR** nei limiti in cui siano attivabili, si ricordano in particolare:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR
- diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta ai recapiti pec del Titolare o del DPO.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che intende esercitare, per quale finalità sa o suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Titolare e dovrà dar prova della sua identità allegando un proprio documento di identità.

In conformità a quanto stabilito nell'art. 12 GDPR, il Titolare ed il DPO provvederanno a prendere in carico la richiesta e a darne riscontro senza ritardo e, comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tale caso, entro un mese dalla richiesta, il Titolare informerà l'interessato della proroga e dei motivi del ritardo.

Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il Titolare informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte dell'interessato è gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare, per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può:

- addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta;

oppure

- rifiutare di soddisfare la richiesta, addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta o negare la soddisfazione della stessa.

Incombe al titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta

11. Reclamo al Garante Privacy

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy, il cui sito istituzionale è: www.garanteprivacy.it.

12. Modalità di raccolta dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. ASP IMMeS e PAT può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

13. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi gravanti su ASP IMMeS e PAT.

14. Accesso ai dati

I dati personali potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

13. Nomina del Contraente a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, il Contraente sarà nominato responsabile del trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione del contratto.

Oltre agli obblighi di legge relativi alla protezione e alla riservatezza dei dati personali il Contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati personali e le informazioni anche di carattere non personale, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli o condividerli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione (o trattamento) a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale o per il diverso tempo (anche maggiore) prescritto dalla normativa di riferimento.

Il Contraente procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite da ASP IMMeS e PAT. In mancanza di istruzioni formali o in caso di istruzioni non chiare o incomplete, il Contraente

dovrà farsi parte diligente richiedendo al Titolare specifiche istruzioni integrative per disciplinare ogni attività di trattamento che intenda o debba eseguire. In mancanza di adeguate specificazioni, il Contraente si impegna, in ogni caso, ad attuare nel trattamento un comportamento rispettoso dei principi di legge, diligente, corretto e rispondente allo stato dell'arte dei requisiti per l'attuazione di sistemi di gestione della sicurezza dell'informazioni.

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata, **AI SENSI DI LEGGE E A PENA DI ESCLUSIONE**, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si ricorda che è richiesta al sottoscrittore la sottoscrizione mediante firma digitale del documento informatico oggetto di trasmissione telematica d'offerta, ad ogni effetto di legge.